

DUP

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2018-2020

*Principio contabile applicato
alla programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Indice generale

SEZIONE STRATEGICA	5
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE - OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE.....	5
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE - OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE.....	9
Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali).....	11
Analisi del territorio e delle strutture.....	11
Analisi demografica.....	11
Occupazione ed economia insediata.....	13
Parametri economici.....	13
ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE.....	15
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	16
INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE.....	19
LE ENTRATE.....	25
Le entrate tributarie.....	26
Le entrate extra - tributarie.....	26
La gestione del patrimonio.....	27
Il finanziamento di investimenti con indebitamento.....	31
I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale.....	32
LA SPESA.....	32
La spesa per missioni:.....	33
La spesa corrente.....	35
La spesa in conto capitale.....	35
Lavori pubblici in corso di realizzazione.....	35
I nuovi lavori pubblici previsti.....	38
Gli equilibri di bilancio.....	39
Gli equilibri di bilancio di cassa.....	41
RISORSE UMANE.....	43
VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.....	44
GLI OBIETTIVI STRATEGICI (a.s. Ambito Strategico).....	44
SEZIONE OPERATIVA.....	45
Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	45
Analisi e valutazione dei mezzi finanziari.....	47
ANALISI DELLE ENTRATE	47
Entrate tributarie.....	48
Entrate da trasferimenti correnti.....	49
Entrate extratributarie.....	49
Entrate in c/capitale.....	50
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	50
Entrate da accensione di prestiti	51
Entrate da anticipazione di cassa.....	51
Analisi e valutazione della spesa.....	51
Programmi ed obiettivi operativi.....	51
ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI.....	53
Missione 02 – Giustizia.....	55
Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza.....	55
Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio.....	56
Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	58
Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	59

Missione 07 – Turismo.....	60
Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	62
Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.....	63
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità.....	64
Missione 11 – Soccorso civile.....	66
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	67
Missione 13 – Tutela della salute.....	69
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività.....	69
Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	71
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	71
Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	72
Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	73
Missione 19 – Relazioni internazionali.....	73
Missione 20 – Fondi e accantonamenti.....	73
Missione 50 – Debito pubblico.....	74
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie.....	75
Missione 99 – Servizi per conto terzi.....	76
ANALISI DESCrittiva DEL DUP PER MISSIONI E PROGRAMMI E	
COLLEGAMENTO ALL'AMBITO STRATEGICO.....	77
LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI.....	96
IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI.....	97
BENI DA ALIENARE.....	97
BENI DA VALORIZZARE.....	104
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.....	113
IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE.....	116

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2015 tutti gli enti sono obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal d.lgs. n. 77/95 e successivamente riconfermato dal d.lgs. n. 267/2000 e ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal d.lgs. n. 118/2011, così come

successivamente modificato e integrato dal d.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il d.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il Gruppo Amministrazione Pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

In definitiva, nell'intenzione del legislatore, il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE - OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE NAZIONALE

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si

trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono, in questo senso, i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici nazionali di finanza pubblica hanno assunto un ruolo crescente nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato.

Il primo punto di riferimento è rappresentato dal **“Documento di Economia e Finanza - DEF 2017”**, presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri Gentiloni Silveri e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze Padoan e deliberato dal Consiglio dei Ministri l'11 Aprile 2017, di cui si sintetizzano gli aspetti salienti.

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3%, sostanzialmente in linea con il 2015. La crescita del commercio internazionale è stata alquanto debole. Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7%, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6%) è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. Nel 2016 l'economia italiana è cresciuta dello 0,9%, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali.

Dopo una crisi lunga e profonda, nel 2014 l'economia italiana si è avviata su un sentiero di graduale ripresa andata rafforzandosi nel biennio successivo. I livelli del PIL del 2014 e del 2015 sono stati rivisti al rialzo; si tratta di una ripresa più graduale rispetto ai precedenti cicli economici ma significativa in considerazione innanzitutto del contenuto occupazionale: secondo il DEF, il numero di occupati ha superato di 734 mila unità il punto di minimo toccato nel settembre 2013, con una contrazione del numero degli inattivi, del tasso di disoccupazione, del ricorso alla CIG; ne hanno beneficiato i consumi delle famiglie, in crescita dell'1,3% nel 2016, che il Governo ha sostenuto mediante diverse misure di politica economica. Diverse evidenze testimoniano anche il recupero di capacità competitiva dell'economia italiana: nel 2015-2016 l'avanzo commerciale ha raggiunto livelli elevati nel confronto storico ed è tra i più significativi dell'UE, con prospettive favorevoli anche nel 2017. Il disavanzo pubblico è sceso dal 3,0% del PIL nel 2014 al 2,7 nel 2015 fino al 2,4 nel 2016; l'avanzo primario (cioè la differenza tra le entrate e le spese al netto degli interessi sul debito pubblico) è risultato pari all'1,5% del PIL nel 2016. Tra il 2009 e il 2016, l'Italia risulta il Paese dell'Eurozona che assieme alla Germania ha mantenuto l'avanzo primario in media più elevato e tra i pochi ad aver prodotto un saldo positivo, a fronte della gran parte degli altri Paesi membri che invece hanno visto deteriorare la loro posizione nel periodo. La politica di bilancio ha dato priorità agli interventi che favoriscono investimenti, produttività e coesione sociale. La pressione fiscale è scesa al 42,3% nel 2016 (al netto della riduzione Irpef di 80 euro), dal 43,6% nel 2013. Anche l'evoluzione del rapporto

debito/PIL riflette una strategia orientata al sostegno della crescita e alla sostenibilità delle finanze pubbliche: dopo essere aumentato di ben 32 punti percentuali tra il 2007 e il 2014, l'indicatore negli ultimi due anni si è sostanzialmente stabilizzato.

L'obiettivo prioritario del Governo e della politica di bilancio delineata nel DEF resta quello di innalzare stabilmente la crescita e l'occupazione, nel rispetto della sostenibilità delle finanze pubbliche. Nella seconda metà del 2016 la crescita ha ripreso slancio, beneficiando del rapido aumento della produzione industriale e, dal lato della domanda, di investimenti ed esportazioni.

La previsione di crescita programmatica del PIL per il 2017 è dell' 1,1%. La discesa dell'indebitamento netto è ipotizzata al 2,1% nel 2017, quindi all'1,2 nel 2018, allo 0,2 nel 2019 fino a raggiungere un saldo nullo nel 2020. Il pareggio di bilancio strutturale verrebbe pienamente conseguito nel 2019 e nel 2020 . In merito alle clausole di salvaguardia tuttora previste in termini di aumento delle aliquote IVA e delle accise, il Governo intende sostituirle con misure sul lato della spesa e delle entrate, comprensive di ulteriori interventi di contrasto all'evasione.

Tale obiettivo sarà perseguito nella Legge di Bilancio per il 2018, che rappresenterà quindi un punto di riferimento importante per i bilanci degli enti locali 2018-2020.

La previsione del rapporto debito/PIL formulata per il 2017 è pari al 132,5%; inclusi eventuali interventi di ricapitalizzazione di alcune banche e proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche.

L'azione di contrasto alla povertà del Governo sarà incentrata su una strategia innovativa delineata dalla legge delega approvata nel marzo scorso dal Parlamento, che il Governo intende attuare nel corso dei prossimi mesi mediante: i) varo del Reddito di Inclusione, misura universale di sostegno economico ai nuclei in condizione di povertà con un progressivo ampliamento della platea di beneficiari, una ridefinizione del beneficio economico condizionato alla partecipazione a progetti di inclusione sociale e un rafforzamento dei servizi di accompagnamento verso l'autonomia; ii) riordino delle prestazioni assistenziali finalizzate al contrasto della povertà; iii) rafforzamento e coordinamento degli interventi in materia di servizi sociali, per una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni. Le risorse stanziate ammontano complessivamente a circa 1,2 miliardi per il 2017 e 1,7 per il 2018.

Dopo il rialzo dei primi due mesi, in marzo si è attenuata la dinamica al rialzo dell'inflazione. L'inflazione di fondo è salita solo leggermente e risulta marginalmente superiore allo 0,5%. Lo scenario internazionale, ad inizio 2017, è nel complesso migliore delle attese. Le condizioni monetarie continuano ad essere distese favorendo maggiore accesso al credito e supportando l'espansione di consumi e investimenti. I mercati azionari sono in progressiva espansione. I tassi a lunga sono in risalita. Secondo lo scenario tendenziale, che il Governo ritiene prudente, nel 2017 il PIL crescerà dell'1,1% in termini reali e del 2,2% in termini nominali. Nello scenario programmatico, tenendo conto del sentiero della politica di bilancio, il PIL reale è previsto

crescere dell'1,0% nel 2018 e nel 2019 e dell'1,1% nel 2020.

Le entrate totali delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL si riducono al 46,8% nel 2017 per poi aumentare al 47,0% nel 2018 e 2019 e calare al 46,5% nel 2020. Per l'anno 2017 si stima un aumento rispetto ai risultati dell'anno precedente di 3.254 milioni, per effetto del miglioramento delle principali variabili macroeconomiche rispetto a quelle registrate nel 2016. Le prospettive di miglioramento della congiuntura economica producono effetti positivi anche sulle entrate previste per gli anni successivi. Nel dettaglio, le previsioni delle entrate tributarie mostrano maggiori entrate per 20.448 milioni di euro nel 2018 rispetto al 2017 ascrivibili in parte al miglioramento del quadro congiunturale e per l'altra parte agli effetti, anche ad impatto differenziale, della Legge di Bilancio 2017 e dei provvedimenti legislativi adottati in anni precedenti. Negli anni successivi si stimano maggiori entrate per 13.755 milioni di euro nel 2019 rispetto al 2018 e per 8.616 milioni nel 2020 rispetto al 2019. Relativamente all'anno 2017 per il Bilancio dello Stato si stima un incremento di circa 4,5 miliardi di euro rispetto al risultato del 2016, per effetto essenzialmente del miglioramento del quadro macroeconomico. Le previsioni di gettito degli Enti locali, invece, mostrano una lieve variazione positiva, con una crescita tendenziale di circa 0,6 miliardi di euro.

I contributi sociali in rapporto al PIL mostrano un lieve calo nel 2017 per poi mantenersi al 13,3% nella media del triennio 2018-2020. Tale dinamica riflette gli andamenti delle variabili macroeconomiche rilevanti e gli interventi normativi previsti dalle Leggi di Stabilità 2015 e 2016 in materia di esonero contributivo per le nuove assunzioni a tempo indeterminato.

La pressione fiscale si riduce dal 42,9% del 2016 al 42,4 del 2020, raggiungendo un minimo del 42,3% nel 2017. Le altre entrate correnti e in conto capitale non tributarie diminuiscono in rapporto al PIL, attestandosi a fine periodo al 4,1% (4,3% nel 2016). Le spese correnti al netto degli interessi in rapporto al PIL sono previste diminuire costantemente sull'orizzonte previsivo, fino a raggiungere il 40,1% nel 2020. Anche la spesa per interessi è in calo, riducendosi dal 4,0% del PIL del 2016 al 3,8% del 2020. Le spese in conto capitale mostrano un decremento di circa 0,4 p.p. di PIL, passando dal 3,4% del 2016 al 3,0% del 2020. Le spese totali in rapporto al PIL calano di 2,6 punti percentuali, attestandosi nel 2020 al 47,0%. L'incidenza della spesa primaria sul PIL si riduce di 1,8 punti percentuali, passando dal 45,6% del 2016 al 43,9% del 2020. Tutte le principali componenti delle spese correnti mostrano andamenti decrescenti in rapporto al PIL: le spese di personale riducono la loro incidenza dal 9,8% del 2016 al 9,0% del 2020; le spese per consumi intermedi passano dall' 8,1% del 2016 al 7,5% del 2020; le prestazioni sociali in denaro calano dal 20,2% del 2016 al 20,0% del 2020. Le altre spese correnti si riducono dal 4,1% del 2016 al 3,6% del 2020.

Forma parte integrante del DEF 2017 il *“Programma Nazionale di Riforma”*, che si articola in 49 azioni strategiche. Ai fini del presente documento, si richiamano le seguenti azioni che si ritiene possano rivestire maggior rilievo per orientare l'azione degli enti locali:

Finanza pubblica

- Sostanziale raggiungimento del pareggio strutturale di bilancio nel 2019
- Revisione della spesa
- Riduzione dei ritardi dei pagamenti della Pubblica Amministrazione
- Rafforzamento della strategia di riduzione del debito attraverso privatizzazioni, dismissioni del patrimonio immobiliare e riforma delle concessioni

Pubblica Amministrazione

- Completare la riforma della PA
- Razionalizzazione delle società partecipate
- Completare la riforma dei servizi pubblici locali
- Completare la riforma del pubblico impiego
- Completare l'attuazione dell'Agenda per la semplificazione, avviare il Piano Triennale per l'ICT nella PA e garantire una maggiore *cyber security*.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/> .

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI ESTERNE - OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Anche le Regioni sono interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFR), è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Il 28 settembre 2016, con deliberazione n° 79, il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il 2017. Il documento fornisce un aggiornamento del contesto strutturale, delinea il Quadro programmatico e descrive il quadro finanziario regionale. Il Consiglio regionale ha poi approvato la legge di stabilità per l'anno 2017 (legge regionale 27 dicembre 2016, n. 88, nonché il Bilancio di previsione finanziario 2017 – 2019 (legge regionale 27 dicembre 2016, n. 90).

Il bilancio di previsione 2017-2019 della Regione Toscana è stato predisposto a legislazione vigente tenendo conto della manovra finanziaria dello Stato definita con la Legge 208/2015 a valere sulle annualità 2017, 2018 e 2019. In particolare, tale manovra prevede un contributo delle Regioni a statuto ordinario agli obiettivi di finanza pubblica per il 2017 pari a 2.692 milioni di euro sia in termini di indebitamento netto che di saldo netto da finanziare. La relativa ricaduta a livello di bilancio regionale è stimabile in circa 210 milioni di euro. La Toscana, per attuare la manovra finanziaria del governo 2017, ha previsto di conseguire un avanzo contabile pari a 80 milioni di euro e prevede, altresì, la rinuncia a trasferimenti statali vincolati per un importo pari a 130 milioni di euro in modo da concorrere agli obiettivi di finanza pubblica con un contributo complessivo pari a 210 milioni di euro.

Le previsioni di entrata relative al Titolo I ammontano a complessivi 8.362,71 milioni di euro e comprendono sia le entrate tributarie (incluse quelle finalizzate al finanziamento della sanità regionale) che quelle derivanti dal Fondo nazionale trasporti di cui all'art. 16 bis del D.L. 95/2012 (391,27 milioni di euro), che in base alle nuove disposizioni dettate dal D.Lgs 118/2011, devono essere contabilizzate nell'ambito del Titolo I. Nel 2017 sono stanziati complessivamente 258,95 milioni di euro da attività di recupero dei tributi evasi. Il bilancio 2017 prevede, inoltre, entrate extratributarie per 52,01 milioni di euro ed entrate da alienazione del patrimonio immobiliare per 10 milioni di euro. La spesa regionale complessiva, al netto della componente passiva di amministrazione, prevista nel bilancio 2017-2019 è di 9.779,53 milioni di euro.

La Regione ha finanziato integralmente sia le spese di funzionamento (personale, mutui, fitti passivi, manutenzione immobili, gestione entrate tributarie, imposte e tasse, trasferimento al Consiglio Regionale, ecc.), sia le spese ritenute incomprimibili o prioritarie dai documenti di programmazione regionale (TPL, cofinanziamento regionale alla nuova programmazione UE, trasferimento enti ed agenzie, trasferimento agli EELL per funzioni trasferite e delegate, accantonamenti obbligatori per legge - fondi garanzie e patronage, fondo potenzialità pregresse, indennità fine mandato, svalutazione crediti, perdite societarie, ecc.); ha altresì operato una revisione delle spese destinate alle altre politiche regionali; ha incrementato la spesa sanitaria per 168 milioni di euro sulla base delle previsioni di fabbisogno sanitario contenute nell'intesa in Conferenza Stato Regioni n. 62/2016 del 14/04/2016.

I documenti di finanza regionale sono disponibili all'indirizzo
<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>.

Valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di SPL (servizi pubblici locali)

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi del territorio e delle strutture ;
- l'analisi demografica;
- l'occupazione ed economia insediata.

Analisi del territorio e delle strutture

Per l'implementazione delle strategie risulta importante avere una buona conoscenza del territorio e delle strutture del Comune. Di seguito nella tabella vengono illustrati i dati di maggior rilievo che riguardano il territorio e le sue infrastrutture.

	Dati		Dati
Strade		Superficie (km2)	27,00
Statali (km)	0,00	Risorse idriche	
Provinciali (km)	22,00	laghi (n°)	0
Comunali (km)	35,00	fiumi e torrenti (n°)	13
Vicinali (km)	38,00		
Autostrade (km)	0,00		

Analisi demografica

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

Analisi demografica (A)	
Popolazione legale all'ultimo censimento	8479
Popolazione residente al 31/12/2016	8589
Totale Popolazione	8589
di cui:	
maschi	4163

femmine	4426
nuclei familiari	3604
comunità/convivenze	
Popolazione al 31/12/2016	8589
Totale Popolazione	8589
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	510
In età scuola obbligo (7/14 anni)	625
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)	1084
In età adulta (30/65 anni)	4351
In età senile (oltre 65 anni)	2019

Trend storico della popolazione

Anno	Data rilevamento	popolazione	variazione	Variazione %	Numero famiglie	Media componenti
2001	31-dic	7.904	-	-	-	-
2002	31-dic	7.900	-4	-0,05%	-	-
2003	31-dic	7.953	53	0,67%	3.029	2,61
2004	31-dic	8.032	79	0,99%	3.089	2,58
2005	31-dic	8.103	71	0,88%	3.144	2,56
2006	31-dic	8.174	71	0,88%	3.190	2,55
2007	31-dic	8.253	79	0,97%	3.252	2,52
2008	31-dic	8.277	24	0,29%	3.279	2,51
2009	31-dic	8.417	140	1,69%	3.364	2,49
2010	31-dic	8.466	49	0,58%	3.487	2,42
2011 (1)	08-ott	8.556	90	1,06%	3.514	2,42
2011 (2)	09-ott	8.479	-77	-0,90%	-	-
2011 (3)	31-dic	8.484	18	0,21%	3.542	2,38
2012	31-dic	8.591	107	1,26%	3.586	2,39
2013	31-dic	8.599	8	0,09%	3.570	2,4
2014	31-dic	8.639	40	0,47%	3.586	2,4
2015	31-dic	8.559	-80	-0,93%	3.582	2,38
2016	31-dic	8.589	30	0,35%	3.604	2,38

Occupazione ed economia insediata

Nelle tabelle sottostanti segue un'ulteriore analisi sul contesto socio-economico (Fonte: portale del federalismo fiscale):

Comune: VICOPISANO

(PI)

Soggetti-Osservatorio delle partite IVA annuali (Aperture)-Anno 2016

Natura giuridica	Aperture anno 2016 numero titolari	variazione annua
Ditte individuali	58	11,54%
Società di persone	9	50,00%
Società di capitali	5	-76,19%
Non residenti	0	-100,00%
Altre forme giuridiche	0	0,00%
TOTALE	72	-10,00%

Dati aggiornati a febbraio 2017

dichiarazioni anno di imposta 2015	Numero contribuenti		Reddito complessivo in euro		
	Numero	Percentuale	Frequenza	Ammontare	Media
Modello Unico	1.607	26,35	1.538	37.288.876	24.245,04
Modello 730	2.724	44,66	2.722	63.429.263	23.302,45
Modello 770	1.768	28,99	1.768	21.971.604	12.427,38
Totale	6.099	100,00	6.028	122.689.743	20.353,31

Parametri economici

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che *"al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ..."*.

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno. Con riferimento all'ultimo rendiconto approvato, essi risultano tutti rispettati.

Parametri obiettivo per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari (D.M. 18/02/2013)

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);

- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di FSR di cui all'art. 2 del DLgs 23/2011 o di FS di cui all'art. 1 comma 380 della L. 24/12/2012 n° 228 superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di FSR o di FS.
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di FSR di cui all'art. 2 del DLGs 23/2011 di FS di cui all'art. 1 comma 380 dwella L 24/12/2012 n. 228 rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di FSR o di FS.
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoel);
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;

10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

ANALISI STRATEGICA - CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del d.lgs 118/2011 si prevede che con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede un approfondimento dei seguenti contesti e la definizione dei contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali prendendo in considerazione il periodo del mandato.

Piano strutturale approvato con D.C.C. n. 11 del 23/03/2005

Regolamento Urbanistico approvato D.C.C. n. 25 del 7/3/2008, e successiva variante generale approvata con delibera di C.C. n. 14 del 03/03/2014

Per ulteriori dettagli si rinvia alla sezione operativa.

Prospetto del nuovo dimensionamento previsto nel Piano Strutturale vigente:

Sistemi	Residenziale	Ab. equivalenti	Mc.
Sistema insediativo	A – recupero e riqualificazione urbanistica del PEE	677	88.010
	B – nuovi interventi urbanistici ed edilizi di ricomposizione degli edifici esistenti	415	53.950
	C – interventi di riqualificazione dell'edificato esistente		30.000
	Totale	1.092	171.960
	Produttivo	Mq.	
	D1 – completamento degli insediamenti produttivi /servizi	74.350	
Sistema ambientale	D2 – recupero degli insediamenti produttivi	30.810	
	Totale	105.160	
Sistema ambientale	Tipi di intervento	Mc max	% derivante da

	Nuova edificazione, ampliamento e riqualificazione dell'edificato esistente	20.000	80 recupero
	Recupero di complessi e aree esistenti con piano guida	16.500	20 ampliamento esistente
Sistema Funzionale	Ricettivo	Posti letto	% derivante da
	Nuove strutture anche attraverso il recupero del PEE	500	50 recupero

Prospetto del nuovo dimensionamento previsto nel Piano Strutturale, nel Regolamento Urbanistico e dimensionamento residuo

Funzione	Dimensionamento Piano Strutturale		Dimensionamento Regolamento Urbanistico		Dimensionamento residuo PS- RU	
	Nuova costruzione	Recupero	Nuova costruzione	Recupero	Nuova costruzione	Recupero
Residenziale	Ab.	Ab	Ab.	Ab.	Ab.	Ab.
	415	677	169	849	246	-172
	1092		1018		74	
Produttiva/ servizi	mq	mq	mq	mq	mq	mq
	74.350	30.810	61.222	34.668	13.128	-3.858
	105.160		95.890		9.270	
Ricettiva	Posti letto	Posti letto	Posti letto	Posti letto	Posti letto	Posti letto
	350	350	260	210		
	700*		470		30	

*Il PS dimensiona a 500 posti letto la capacità ricettiva massima del territorio comunale, pur fornendo al RU potenziali ubicazioni (alternative tra loro) per un dimensionamento teorico complessivo di 700 posti letto.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società

controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza, classificandole tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

APPARTAMENTI E.R.P. (7)

APPARTAMENTO EX SCUOLA CAPRONA

APPARTAMENTO EX SCUOLA CUCIGNANA

ASILO NIDO LUGNANO

BIBLIOTECA COMUNALE VIA LANTE

STAZIONE ECOLOGICA INTERCOMUNALE RACCOLTA

DIFFERENZIATA CALCINAIA

CHIESA OPERA PIA VIA CRUCIS

CIMITERI (6)

EX CASA DEL FASCIO LUGNANO

FABBRICATO DESTINATO MAGAZZINO PER SERVIZIO N.U. SAN

GIOVANNI ALLA VENA

FABBRICATO DESTINATO UFFICIO POSTALE CAPRONA

FABBRICATO EX BAGNI PUBBLICI VIALE DIAZ

FABBRICATO EX CASELLO IDRAULICO ULIVETO TERME

FABBRICATO EX GALERE PALAZZO PRETORIO

FABBRICATO EX IPA BARSOTTI CALCI

FABBRICATO EX SCUOLA DI CAPRONA

FABBRICATO EX SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO

FABBRICATO EX SCUOLA ELEMENTARE S. GIOVANNI ALLA VENA

FABBRICATO EX TEATRI VERDI VICOPISANO

FABBRICATO POLIZIA MUNICIPALE VIALE DIAZ

FABBRICATO VIA CRUCIS

FABBRICATO EX CINEMA

IMMOBILE EX PARROCCHIA DESTINATO A CENTRO POLIVALENTE

IMPIANTI A RETE - ACQUEDOTTI - DEPURATORI (9)

IMPIANTI SPORTIVI - CAMPI DA CALCIO (4)

MURA STORICHE - CAPOLUOGO

PALAZZO DEL MUNICIPIO CAPOLUOGO

PALAZZO PRETORIO

PALESTRA POLIVALENTE SAN GIOVANNI ALLA VENA

PARCHEGGI (4)

PISCINA , IMPIANTO SPORTIVO E PALAZZINA PARCO TERMAL

POLO SCOLASTICO SAN GIOVANNI ALLA VENA

SCUOLA ELEMENTARE DI ULIVETO TERME

SCUOLA MATERNA LUGNANO

STAZIONE ECOLOGICA INTERCOMUNALE RACCOLTA

DIFFERENZIATA

TORRI (4)

Le strutture scolastiche presenti sul territorio comunale sono le seguenti:

Scuola dell'infanzia statale di Cucigliana

Scuola primaria statale di Uliveto Terme

Scuola primaria statale di Vicopisano

Scuola secondaria di 1° grado statale di Vicopisano

Scuola dell'infanzia paritaria privata Opera Card. Maffi Vicopisano

Scuola dell'infanzia paritaria privata Madre di Misericordia Uliveto Terme

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, di seguito si riepilogano i principali servizi e le modalità di gestione

- Servizi istituzionali a gestione diretta: amministrazione generale, anagrafe, statistica, protezione civile, polizia locale, istruzione;

- Servizi istituzionali affidati a società del gruppo ente locale: Nettezza urbana (Geofor spa) ; fognatura e depurazione (Acque spa)

- Servizi istituzionali affidati a terzi: Illuminazione pubblica;

Servizi a Domanda Individuale:

- mensa scolastica (affidato a terzi) ;
- vacanze anziani (gestione diretta);
- Lampade votive (gestione diretta);

Altri servizi a domanda individuale:

- Asilo nido (in concessione a terzi)
- Trasporto scolastico (affidato a terzi);

Servizi produttivi affidati a società del gruppo ente locale:

- Acquedotto (Acque spa);
- Distribuzione gas (Toscana energia spa);
- Trasporto pubblico locale (CTT NORD srl).

Con riferimento alle funzioni esercitate su delega:

Non presenti.

INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Gli enti partecipati rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Vicopisano per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini, perlopiù in forma associata, talvolta obbligatoria, con gli altri comuni dell'area territoriale dimensionalmente adeguata.

Occorre infatti preliminarmente distinguere le partecipazioni societarie, da quelle consortili a quelle in forma non societaria.

Nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune vengono riepilogate tutte le forme di partecipazione ancorché non si possano configurare ipotesi di enti riconducibili a controllo o vigilanza del Comune.

Infatti nella sezione "**Enti pubblici vigilati**" vengono inseriti i Consorzi ex art. 30 TUEL.

Trattasi dei Consorzi obbligatori per legge costituiti dalle due Autorità di Ambito in materia di rifiuti (ATO Toscana Costa) e servizio idrico (ATO regionale) oltre al Consorzio Società della Salute della Zona Pisana, ai quali il Comune partecipa insieme a numerosi altri comuni.

Per "*enti di diritto privato in controllo pubblico*" la norma si riferisce a società, associazioni e fondazioni che:

- in primo luogo, esercitino funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o gestiscano servizi pubblici;
- in secondo luogo, siano sottoposti a controllo, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, da parte di pubbliche amministrazioni;

- oppure, nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

Per quanto riguarda le **associazioni e fondazioni** sono stati inserite le associazioni e fondazioni di rilevanza locale e operanti nel territorio alle quali il Comune in vario modo partecipa ed escluse quelle di cui il Comune è socio ma di rilievo nazionale (ANCI, AICCRE, Avviso Pubblico, Città dell'Olio, ANUSCA, DEA Demografici Associati, ANUTEL). Relativamente alle prime, considerando anche quanto indicato dall'ANAC nella Deliberazione n. 8 del 2015, non vi sono enti rispetto alle quali sono riconosciuti alle amministrazioni pubbliche poteri che consentano di esercitare, in primo luogo, *"un potere di ingerenza"* con carattere di continuità, ovvero *"un'influenza dominante sulle decisioni"* dell'ente, pur partecipando alle stesse mediante la nomina di propri rappresentanti comunque in posizione non maggioritaria all'interno degli organi decisionali..

Con la precisazione suddetta le predette associazioni e fondazioni sono state inserite nella sezione per motivi di trasparenza sulla loro attività, per rendere conto della tipologia di partecipazione alle stesse dell'Ente e per offrire alle stesse la possibilità di pubblicare periodicamente informazioni sulla loro attività attraverso il sito web del Comune.

Relativamente alle **società** il Comune detiene perlopiù esigue partecipazioni in una serie di società prevalentemente derivanti dai processi di trasformazione delle vecchie aziende municipalizzate interessati da continui interventi legislativi volti a disciplinare il settore dei servizi pubblici locali, la tutela della concorrenza e del mercato, la aggregazione tra enti locali in ambiti territoriali sempre più estesi. Vengono inserite tutte le partecipazioni comunali ancorché è agevole rilevare che, data l'entità esigua delle partecipazioni, le stesse non possono essere definite come in "controllo" da parte del Comune di Vicopisano, ma semmai, in alcuni casi di società a totale o maggioritaria partecipazione pubblica, congiuntamente agli altri comuni soci.

Le scelte e le strategie relativamente agli assetti delle società e al mantenimento delle stesse a fronte di normative più recenti volte alla loro razionalizzazione/eliminazione sono, e non possono che essere, efficacemente intraprese se non in maniera associata e condivisa tra i comuni proprietari (principalmente quelli con quote più consistenti e, quindi, in ambito di assemblee e patti parasociali, laddove esistenti).

Poiché i comuni, come confermato anche dal recente D.lgs. m. 175/2016, sono qui rappresentati da Sindaci o Assessori, si avverte l'esigenza di strutturare forme associate di servizio alle assemblee, che garantiscano anche i comuni di minori dimensioni che hanno oggettiva difficoltà a sviluppare forme autonome di controllo e indirizzo anche al fine di poter disporre di documenti contabili preventivi e consuntivi di maggior dettaglio e costanti informative legate al monitoraggio sui più recenti sviluppi della normativa anticorruzione.

Nel marzo 2015 l'ente ha approvato un piano di razionalizzazione ai sensi dell'art.1, commi 611 e seguenti della legge 190/2014 nel quale si trovano riepilogate tutte le partecipazioni societarie.

Rispetto al quadro delineato dal Piano sono stati compiuti alcuni passaggi di aggregazione societaria e il processo di razionalizzazione è ancora in corso, anche alla luce delle nuove disposizioni del TU Partecipate D.lgs. n. 175/2016. Quest'ultimo imponeva ulteriori misure di razionalizzazione mediante l'adozione di un piano di revisione straordinaria inizialmente previsto entro il 30.3.2017 e ora rinviato al 30.9.2017.

Ad oggi il quadro delle partecipazioni societarie del Comune è il seguente:

N	Società	Ambito operativo	Capitale Sociale	Quota di partecipazione
1	APES scpa	Gestione patrimonio di edilizia sociale dell'ambito pisano	870.000	0,80%
2	Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l.. (in liquidazione)	Società di Trasporto Pubblico Locale	16800000	1,71%
3	CTT Nord s.r.l.	Società di Trasporto Pubblico Locale	41.965.914	0,87%
4	Cerbaie s.p.a.	Servizio Idrico	16.634.820	4,20%
6	Ecofor Service s.p.a.	Progettazione, realizzazione e gestione impianti per	1170000	1,05%

		rifiuti industriali		
7	Geofor Patrimonio s.p.a.	Proprietà e gestione patrimoniale impiantistica rifiuti	2.500.003,00	1,22%
8	Gea Patrimonio s.r.l.	Proprietà e gestione patrimoniale impiantistica rifiuti	100000	6,54%
9	Reti Ambiente s.p.a.	Raccolta e smaltimento rifiuti urbani in ambito Toscana Costa	14.303.380,00	0,56%
10	Toscana Energia s.p.a	Rete Gas	1.46.214.387	0,40%

Per la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, devono perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

In particolare, relativamente a Geofor Patrimonio, Gea Patrimonio, Reti Ambiente, Ecofor Service, è in corso e dovrà essere portato a compimento il progetto di affidamento del servizio rifiuti urbani a Reti ambiente (alla quale è stata conferita la partecipazione in Geofor nel 2016) quale gestore unico di ambito ottimale e assunte le conseguenti azioni circa il programmato accorpamento societario (Geofor Patrimonio/Gea patrimonio) ovvero la dismissione delle restanti partecipazioni (Ecofor service), in corso.

Di seguito i risultati economici di esercizio degli ultimi tre anni, ove disponibili (il 2016 per alcuni organismi è in fase di approvazione/pubblicazione):

Azienda Pisana Edilizia Sociale (APES) s.c.p.a.

Risultato di esercizio		
2014	2015	2016
6389	2067	N/d

Compagnia Pisana Trasporti (CPT) s.r.l.. **(in liquidazione)**

Risultato di esercizio		
2014	2015	2016

2544055	1965666	N/d
---------	---------	-----

CTT Nord s.r.l.

Risultato di esercizio		
2014	2015	2016
-1762613	-429715	N/d

Cerbaie s.p.a.

Risultato di esercizio		
2014	2015	2016
1593760	1659947	2287268

Ecofor Service s.p.a.

Risultato di esercizio		
2014	2015	2016
1248760	2872691	2024831

Geofor Patrimonio s.p.a.

Risultato di esercizio		
2014	2015	2016
351207	206746	N/d

Gea Patrimonio s.r.l.

Risultato di esercizio		
2014	2015	2016
-3393	-3888	-3509

Reti Ambiente s.p.a.

Risultato di esercizio		
2014	2015	2016
5334	-10906	N/d

Toscana Energia s.p.a

Risultato di esercizio		
2014	2015	2016
46543459	39876211	N/d

L'Ente partecipa ai seguenti Consorzi ex art. 30 TUEL per l'esercizio di funzioni associate in ambito territoriale ottimale:

Consorzio Toscana Costa (rifiuti urbani)

Consorzio Autorità Idrica Toscana (servizio idrico integrato)

Consorzio Società della Salute Zona Pisana (Servizi Sociali e Socio-sanitari)

ed inoltre al Consorzio di diritto privato Consorzio Energia Veneto (CEV)

Per tutti gli Enti suddetti non possono riconoscere i requisiti del controllo da parte del Comune se non in forma associata con gli altri comuni partecipanti.

Costituiscono invece enti partecipati esclusivamente a livello locale, non strutturati in forma societaria, i seguenti:

Consorzio per la Gestione del Parco Termale di Uliveto Terme, costituito tra i due soggetti proprietari dell'area e delle strutture del parco, Comune e Acqua e Terme di Uliveto s.p.a., per la gestione unitaria del compendio a fini turistici ricreativi e attualmente in fase di liquidazione.

Associazione Festa Medievale di Vicopisano e Comitato del Mercatino del Collezionismo di Vicopisano per la realizzazione e gestione, mediante significativo apporto volontario di numerosi cittadini, delle due ormai affermate fiere promozionali del capoluogo.

Associazione di Promozione Sociale "Il Borgo Murato", con Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa e Provincia per il recupero delle torri e mura del borgo medievale.

Comitato la Strada dell'Olio del Monte Pisano, con i Comuni del Monte Pisano, per la promozione del prodotto tipico e dell'olivicoltura.

Nella tabella sottostante sono presentati i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi economici finanziari:

	2014	2015	2016
Risultato di Amministrazione	1.485.419,20	3.931.983,80	4.168.990,11
Di cui fondo di cassa 31/12	1.923.026,60	1.944.947,30	2.628.274,30
Utilizzo anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00

LE ENTRATE

Entrate tributarie	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101:Imposte, tasse e proventi assimilati	4.570.007,63	4.752.656,76	4.623.578,55	4.682.578,55	4.682.578,55
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	807.000,00	811.148,37	811.148,37	811.148,37	811.148,37
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	5.377.007,63	5.563.805,13	5.434.726,92	5.493.726,92	5.493.726,92

	2016	2017	2018	2019	2020
Avanzo applicato	422.662,07	395.137,59	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	366.095,15	665.105,27	40.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.377.007,63	5.563.805,13	5.434.726,92	5.493.726,92	5.493.726,92
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	173.579,86	175.691,21	150.113,81	150.113,81	150.113,81
Totale Titolo 3: Entrate Extratributarie	1.922.455,48	1.854.612,86	1.814.499,43	1.828.799,43	1.828.799,43
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	904.590,28	984.446,37	1.247.344,09	1.593.927,29	842.490,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

di attività finanziarie					
Totale Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.202.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00
Totale	10.928.390,47	11.390.798,43	10.438.684,25	10.818.567,45	10.067.130,16

Di seguito è esposto un maggior livello di dettaglio per le entrate tributarie e le entrate da servizi (Titoli 1 e 3)

Le entrate tributarie

Con riferimento alle entrate tributarie, la seguente tabella sottolinea l'andamento relativo al periodo 2018/2020:

Entrate tributarie	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101:Imposte, tasse e proventi assimilati	4.570.007,63	4.752.656,76	4.623.578,55	4.682.578,55	4.682.578,55
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	807.000,00	811.148,37	811.148,37	811.148,37	811.148,37
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o dalla Provincia Autonoma (solo per Enti Locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1	5.377.007,63	5.563.805,13	5.434.726,92	5.493.726,92	5.493.726,92

Le entrate extra - tributarie

Entrate da servizi	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.511.773,48	1.467.929,43	1.495.329,43	1.509.529,43	1.509.529,43
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	94.100,00	99.902,25	39.800,00	39.900,00	39.900,00
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	99.902,25	0,00	0,00	0,00

Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	135.000,00	112.611,18	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Tipologia 500: Rimborsi ed altre entrate correnti	181.582,00	174.170,00	169.370,00	169.370,00	169.370,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	1.922.455,48	1.854.612,86	1.814.499,43	1.828.799,43	1.828.799,43

La gestione del patrimonio

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Vengono riportati i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			31-dic-16	31-dic-15
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI				
(A)				
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			
1	Costi di impianto e di ampliamento			
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			
5	Avviamento			
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti			
9	Altre			
	41.901,21			
	Totale immobilizzazioni immateriali			
	41.901,21			
	104.130,45			
II	Immobilizzazioni materiali			
1	Beni demaniali			
	16.019.280,92			
	5			
1.1	Terreni			
1.2	Fabbricati			
1.3	Infrastrutture			
1.9	Altri beni demaniali			
III 2	Altre immobilizzazioni materiali			
	5.389.772,14			
	5.571.552,58			
	14.971.247,09			
	12.674.920,8			

			3
2.1	Terreni a di cui in leasing finanziario	1.133.549,11	931.246,33
2.2	Fabbricati a di cui in leasing finanziario	11.259.528,88	10.285.210,62
2.3	Impianti e macchinari a di cui in leasing finanziario	1.646,00	1.832,06
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	75.746,12	55.610,11
2.5	Mezzi di trasporto	11.409,02	14.345,88
2.6	Macchine per ufficio e hardware	48.636,93	13.483,63
2.7	Mobili e arredi	37.867,47	38.353,31
2.8	Infrastrutture		
2.9	Diritti reali di godimento		
2.99	Altri beni materiali	2.402.863,56	1.334.838,89
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	150.649,04	
	Totale immobilizzazioni materiali	31.141.177,05	29.166.107,48
IV	Immobilizzazioni Finanziarie		
1	Partecipazioni in a imprese controllate	1.797.322,24	1.714.998,84
	b imprese partecipate		
	c altri soggetti	1.797.322,24	1.714.998,84
2	Crediti verso a altre amministrazioni pubbliche		
	b imprese controllate		
	c imprese partecipate		
	d altri soggetti		
3	Altri titoli		
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.797.322,24	1.714.998,84
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	32.980.400,50	30.985.236,77
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze		
	Totale rimanenze		
II	Crediti		
1	Crediti di natura tributaria	639.111,94	2.444.455,68
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
	b Altri crediti da tributi	575.200,61	2.412.211,18
	c Crediti da Fondi perequativi	63.911,33	32.244,50
2	Crediti per trasferimenti e contributi a verso amministrazioni pubbliche	104.651,21	270.871,60
	b imprese controllate	104.651,21	270.871,60
	c imprese partecipate		
	d verso altri soggetti		

3	Verso clienti ed utenti	157.464,23	832.918,65
4	Altri Crediti	58.857,78	41.442,28
	a verso l'erario		
	b per attività svolta per c/terzi	252,10	7.769,60
	c altri	58.605,68	33.672,68
	Totale crediti	960.085,16	3.589.688,21
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1	Partecipazioni		
2	Altri titoli		
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
IV	Disponibilità liquide		
1	Conto di tesoreria	2.628.272,30	1.944.947,30
	a Istituto tesoriere	2.628.272,30	1.944.947,30
	b presso Banca d'Italia		
2	Altri depositi bancari e postali		
3	Denaro e valori in cassa		
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
	Totale disponibilità liquide	2.628.272,30	1.944.947,30
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.588.357,46	5.534.635,51
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi		
2	Risconti attivi	33.065,99	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	33.065,99	
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	36.568.757,96	36.552.938,27

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31-dic-16	31-dic-15
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	13.002.858,52	13.002.858,52
II	Riserve	16.314.810,56	17.797.441,33
	da risultato economico di esercizi precedenti	4.620.513,20	4.620.513,20
b	da capitale	4.015.245,81	5.497.876,58
c	da permessi di costruire	7.679.051,55	7.679.051,55
III	Risultato economico dell'esercizio	77.676,30	

	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	29.395.345,38	30.800.299,85
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		
2	Per imposte		
3	Altri	19.723,93	
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	19.723,93	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
TOTALE T.F.R. (C)			
D) DEBITI			
1	Debiti da finanziamento	4.502.393,04	4.867.883,33
a	prestiti obbligazionari		
b	v/ altre amministrazioni pubbliche		
c	verso banche e tesoriere		
d	verso altri finanziatori	4.502.393,04	4.867.883,33
2	Debiti verso fornitori	869.939,05	406.879,86
3	Acconti		
4-	Debiti per trasferimenti e contributi	290.110,00	245.450,36
-	a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale		
-	b altre amministrazioni pubbliche	208.216,47	135.358,01
c	imprese controllate		
d	imprese partecipate		
e	altri soggetti	81.893,53	110.092,35
5	Altri debiti	186.419,91	232.424,87
a	tributari	48.426,66	48.706,17
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.988,49	3.004,45
c	per attività svolta per c/terzi		
d	altri	136.004,76	180.714,25
	TOTALE DEBITI (D)	5.848.862,00	5.752.638,42
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi		
II	Risconti passivi	1.304.826,65	
1	Contributi agli investimenti	1.304.826,65	
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.304.826,65	
b	da altri soggetti		
2	Concessioni pluriennali		
3	Altri risconti passivi		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.304.826,65	
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	36.568.757,96	36.552.938,27

CONTI D'ORDINE

- 1) Impegni su esercizi futuri
 - 2) beni di terzi in uso
 - 3) beni dati in uso a terzi
 - 4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche
 - 5) garanzie prestate a imprese controllate
 - 6) garanzie prestate a imprese partecipate
 - 7) garanzie prestate a altre imprese
- TOTALE CONTI D'ORDINE**

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizio 2016 – 2020 per il Titolo 6 Accensione prestiti e il Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere; come si evince dalla tabella sotto indicata, non è previsto il ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti del periodo:

	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo 6: accensione prestiti					
Tipologia 100: emissione titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					

Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale investimenti con indebitamento	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Prendendo sempre in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4:

	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	656.000,00	240.000,00	0,00	655.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	25.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	166.800,52	200.000,00	100.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	223.590,28	417.645,85	1.047.344,0 9	838.927,29	842.490,00
Totale titolo 4: Entrate in conto capitale	904.590,28	984.446,37	1.247.344,0 9	1.593.927, 29	842.490,00

Come si è già anticipato, la spesa per investimenti è finanziata con mezzi propri oppure con contributi in c/capitale, da parte di soggetti pubblici (Regione, Ministeri) e privati.

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al

periodo 2016-2020:

	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Titolo 1: Spese correnti	7.338.822,79	7.499.597,35	7.051.704,37	7.069.027,93	7.060.098,85
Totale Titolo 2: Spese in conto capitale	1.532.284,53	1.819.940,44	1.253.719,09	1.600.302,29	848.865,00
Totale Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4: Rimborso presiti	355.283,15	365.938,90	381.260,79	397.237,23	406.166,31
Totale Titolo 5: Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 7: Spese per conto terzi e partite di giro	1.202.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00
Totale Titoli	10.928.390,47	11.437.476,69	10.438.684,25	10.818.567,45	10.067.130,16

La spesa per missioni:

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

	2016	2017	2018	2019	2020
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.631.419,53	1.751.494,82	1.674.467,68	1.482.029,64	1.482.029,64
Totale Missione 02 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	309.322,99	310.972,95	270.829,00	265.829,00	265.829,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	753.713,72	820.114,47	734.175,35	1.304.150,06	704.150,06
Totale Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	321.890,87	225.043,30	132.232,19	287.747,18	127.747,18
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport	122.133,44	138.371,39	88.507.82491.10 1,86	491.101,86	186.101,86

e tempo libero					
Totale Missione 07 – Turismo	21.686,00	23.213,20	20.800,00	20.800,00	20.800,00
Totale Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	382.759,30	457.472,75	352.014,00	351.663,02	351.663,02
Totale Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.601.409,87	2.355.875,77	2.460.254,13	2.293.125,56	2.206.335,21
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.379.912,67	1.516.444,26	1.146.893,21	717.423,97	1.108.847,95
Totale Missione 11 – Soccorso civile	71.797,85	72.876,41	71.010,00	70.960,00	70.960,00
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	797.478,08	878.086,69	786.698,79	784.995,41	784.995,41
Totale Missione 13 – Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Totale Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	67.400,00	67.400,00	67.400,00	67.400,00	67.400,00
Totale Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 19 – Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	405.983,00	697.971,78	495.941,29	527.904,52	527.904,52
Totale Missione 50 – Debito pubblico	355.283,15	365.938,90	381.260,79	397.237,23	406166,31
Totale Missione 60 – Anticipazioni	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.202.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00
Totale	10.928.390,47	11.437.476,69	10.438.684,25	10.818.567,45	10.067.130,16

La spesa corrente

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente:

	2016	2017	2018	2019	2020	
Titolo 1						
Macroaggregato 1 - Redditi da lavoro dipendente	1.569.785,54	1.651.760,14	1.621.929,00	1.596.929,00	1.596.929,00	
Macroaggregato 2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	119.344,11	127.514,19	118.221,00	118.171,00	118.171,00	
Macroaggregato 3 - Acquisto di beni e servizi	3.853.003,26	3.878.577,49	3.734.131,74	3.756.931,74	3.756.931,74	
Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti	736.974,46	718.384,32	702.952,03	703.127,03	703.127,03	
Macroaggregato 5 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Macroaggregato 7 - Interessi passivi	221.323,63	192.604,43	175.694,31	158.129,64	149.200,56	
Macroaggregato 8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Macroaggregato 9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.500,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	
Macroaggregato 10 - Altre spese correnti	826.891,79	919.756,78	687.776,29	724.739,52	724.739,52	
Totale Titolo 1	7.338.822,79	7.499.597,35	7.051.704,37	7.069.027,93	7.060.098,85	

La spesa in conto capitale

	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo 2					
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.089.303,05	1.769.940,44	1.218.719,09	1.565.302,29	813.865,00
Macroaggregato 4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macroaggregato 5 - Altre spese in conto capitale	433.981,48	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	1.532.284,53	1.819.940,44	1.253.719,09	1.600.302,29	848865

Lavori pubblici in corso di realizzazione

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo	Avanzamento
LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL PALAZZO COMUNALE, avanzo DEL PALAZZO PRETORIO E DI ALTRE STRUTTURE MONUMENTALI (TORRI, MURA ECC)	destinato ad investimenti	12.000,00	interventi realizzati per Euro 2.135,00
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL PALAZZO COMUNALE	FPV	80.000,00	firma del contratto prevista il 12 luglio

RESTAURO UNITA' IMMOBILIARE AL 3° PIANO DEL PALAZZO COMUNALE (ex abitazione custode) E INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA	alienazioni	80.000,00	entrate non ancora verificate
REALIZZAZIONE CAMMINAMENTO SULLE MURA (borgo Murato)	ADI (euro 44.637,59) + finanziamento statale (euro 120.000,00) + finanziamento regionale (120.000,00) + finanziamento da enti privati (Euro 100.000,00)	384.637,59	progetto definitivo approvato. Ottenimento contributo pari a Euro 120.000,00 dalla Regione Toscana a valere sul bando per la valorizzazione delle mura storiche. Ottenimento contributo pari a Euro 120.000,00 dal Ministero (è in corso la firma del protocollo d'intesa) in attesa della presentazione del progetto da parte del gestore del teatro
RESTAURO EX SCUOLA MUSICALE G., VERDI DI VICOPISANO - completamento	avanzo destinato ad investimenti oneri (Euro 5.000,00) + ADI (Euro 15.000,00)	2.500,00	presentazione del progetto da parte del gestore del teatro
INTERVENTI NON PREVEDIBILI SU BENI E STRUTTURE GENERALI	finanziamenti privati (Euro 60.000,00) + ADI (Euro 25.361,83)	20.000,00	Interventi da realizzare
IMPIEGO CONTRIBUTIVO DA PRIVATI - ART BONUS PER RECUPERO IMMOBILI DI INTERESSE STORICO		85.361,83	progetto preliminare approvato - intervento inserito sul portale Art Bonus: sono in corso le erogazioni liberali Preventivi acquisiti per abbattimento piante pericolose e sostituzione piante già abbattute
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AL VERDE ATTREZZATO, GIARDINI PUBBLICI, VIALI ALBERATI E SPAZI A VERDE PUBBLICO	avanzo destinato ad investimenti	21.000,00	abbattimento piante pericolose e sostituzione piante già abbattute
INTERVENTI SUL MONTE ANCHE PER PREVENZIONE E CONTROLLO INCENDI BOSCHIVI	avanzo destinato ad investimenti	20.000,00	Interventi da realizzare
INTERVENTI DIVERSI ALLE PISTE CICLABILI	FPV	3.775,20	Impegno di spesa per la progettazione relativa al 1° lotto dell'intervento "Progetto di completamento del collegamento ciclo-pedonale Vicopisano-Caprona 1°, 2° e 3° lotto" (vedi cap. 2838) - in liquidazione
MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLE SCUOLE COMUNALI	FPV	104.500,00	Realizzazione di laboratorio esterno al Polo scolastico di Vicopisano - Lavori in corso
MANUTENZIONI STRAORDINARIE ALLE SCUOLE COMUNALI	oneri	35.000,00	interventi da realizzare

ACQUISTO ATTREZZATURE PER LE SCUOLE	avanzo destinato ad investimenti	10.000,00	ordine da effettuare
RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE PER INDEBITO VERSAMENTO	oneri	35.000,00	ad oggi non si sono verificate richieste di rimborso
TRASFERIMENTO A CONSORZIO DI BONIFICA BASSO VALDARNO PER INTEREVENTI SUL TERRITORIO	FPV	10.000,00	importo impegnato
REALIZZAZIONE LOCULI E FOSSE NEI CIMITERI COMUNALI	oneri (Euro 20.000,00) + concessioni cimiteriali pluriennali (Euro 70.000,00) oneri (Euro 9.000,00) + ADI (Euro 6.000,00)	90.000,00	Progetto per ampliamento campo comune Vicopisano in fase di redazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI	15.000,00	Interventi da realizzare	
ARREDO URBANO PER STRADE, PIAZZE E SPAZI PUBBLICI	avanzo destinato ad investimenti	36.000,00	Interventi e forniture affidati per Euro 18.704,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI SPORTIVI	avanzo destinato ad investimenti	13.000,00	Interventi da realizzare
INTERVENTI ALLE AREE SPORTIVE POLIVALENTI	avanzo destinato ad investimenti	38.000,00	progetto di rifacimento campino a cevoli in corso di elaborazione
REALIZZAZIONE DI PISTE, PERCORSI E ALTRI LAVORI STRADALI	FPV	140.162,07	lavori realizzati (Completamento percorso ciclo pedonale Vicopisano-Caprona 1° e 2° lotto)
RISTRUTTURAZIONE STRADE BIANCHE	avanzo destinato ad investimenti	45.000,00	progetto in fase di elaborazione
INTERVENTI STRADALI PER RAZIONALIZZAZIONE E MESSA IN SICUREZZA INNESTI STRADALI PROV.LI TRA LE N. 1, 2, 25, 38 (loc. La Botte)	FPV	10.000,00	importo impegnato
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE AI FINI DELLA SICUREZZA E MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE	oneri (Euro 15.000,00) + ADI (Euro 5.000,00)	20.000,00	lavori da realizzare
INTERVENTI E MANUTENZIONI STRAORDINARIE STRADE, INCROCI, MANTO STRADALE, PISTE CICLABILI, PARCHEGGI, SEGNALETICA, ECC AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SICUREZZA STRADALE	avanzo destinato ad investimenti	90.000,00	progetto asfaltature stradali in corso di redazione
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SULLA RETE DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ED IMPIANTI ELETTRICI SULLE STRADE	oneri (Euro 3.000,00) + ADI (Euro 2.000,00)	5.000,00	Interventi da realizzare

PASSAGGI E PASSERELLE PEDONALI	oneri	100.000,00	Progetto preliminare approvato - progetto definitivo in corso di redazione
CONCORSO DEL COMUNE NELLE SPESE DI SISTEMAZIONE STRADE VICINALI DI USO PUBBLICO	oneri	5.000,00	non sono ancora pervenute richieste di rimborso
INCARICHI PROFESSIONALI PER VARIANTI AGLI STRUMENTI URBANISTICI	avanzo destinato ad investimenti	20.000,00	incarichi da affidare

I nuovi lavori pubblici previsti

ANNO 2018

1	Realizzazione di asfaltature sul territorio comunale	Oneri urbanizzazione alienazioni per Euro 70.000,00 + oneri urbanizzazione per Euro 100.000,00	€ 100.000,00	2871
2	Restauro conservativo facciate e coperture del Palazzo comunale 2° lotto	Oneri urbanizzazione alienazioni per Euro 130.000,00 + oneri urbanizzazione per Euro 130.000,00	€ 200.000,00	2513
3	Estensione rete idrica S. Iacopo – Via di Pian di Vico – completamento Accessibilità sostenibile e in sicurezza del centro storico di Vicopisano – I lotto: riqualificazione viale V. Veneto e ponte pedonale su rio Grande a Vicopisano Ristrutturazione marciapiede a Lugnano presso Via dello striscione Adeguamento impianti semaforici a San Giovanni alla Vena	Oneri urbanizzazione alienazioni per Euro 33.000,00	€ 163.000,00	2763
5	Realizzazione di impianto di illuminazione percorso ciclo-pedonale Lugnano-Uliveto	Oneri urbanizzazione	€ 200.000,00	2859
6	Realizzazione di loculi e ossari cimiteri comunali	Oneri urbanizzazione	€ 30.000,00	2871
7	Interventi sul monte ai fini antincendio e ai fini dell'eliminazione del rischio	Oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2870
8	Realizzazione di impianto di illuminazione percorso ciclo-pedonale Lugnano-Uliveto	Oneri urbanizzazione	€ 50.000,00	2838
9	Realizzazione di loculi e ossari cimiteri comunali	Oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2737
10	Interventi sul monte ai fini antincendio e ai fini dell'eliminazione del rischio	Oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2616
11	Ristrutturazione strade bianche	Oneri urbanizzazione	€ 45.000,00	2847
12	Interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche	Oneri urbanizzazione altro (scomputo oneri Piano di lottizzazione UTOE 8 comparto n. 4)	€ 105.772,84	2824
13	Realizzazione semaforo e attraversamento pedonale loc. Caprona	Piano di lottizzazione UTOE 8 comparto n. 4)	€ 35.000,00	Non si iscrive in bilancio

ANNO 2019

1	Completamento lavori ex scuola musicale G. Verdi	Oneri urbanizzazione oneri urbanizzazione per € 50.000,00 e contributi regionali per	€ 160.000,00	2548
2	Sistemazione esterna palestra (3° lotto)	€ 55.000,00	€ 105.000,00	2793
3	Realizzazione piste di atletica campi sportivi San Giovanni alla Vena e Uliveto Terme	Oneri urbanizzazione per € 100.000,00 e	€ 200.000,00	2795

		contributi regionali per € 100.000,00 alienazioni per € 100.000,00 e contributi regionali per € 500.000,00	€ 600.000,00	2545
4	Restauro ex scuola elementare San Giovanni alla Vena	oneri urbanizzazione	€ 100.000,00	2799
5	Completamento dell'area sportiva polivalente di Via G. Falcone a Lugnano – spogliatoi e servizi	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2737
6	Realizzazione di loculi e ossari cimiteri comunali	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2616
7	Interventi sul monte ai fini antincendio	oneri urbanizzazione	€ 45.000,00	2847
8	Ristrutturazione strade bianche	oneri urbanizzazione	€ 83.136,94	2824
9	Interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche			€

ANNO 2020

	Realizzazione di rotatoria all'intersezione tra la S.P. 31 e la S.P. 2 loc. Lugnano	oneri urbanizzazione	€ 100.000,00	2871
1	Realizzazione di asfaltature sul territorio comunale	oneri urbanizzazione	€ 100.000,00	2871
2	Realizzazione di area a parcheggio loc. Cucigliana	oneri urbanizzazione	€ 150.000,00	2851
3	Realizzazione di campo da tennis coperto loc. Oliveto Terme	oneri urbanizzazione	€ 100.000,00	2799
4	Realizzazione di collegamento ciclabile tra il ponte S.P. 24 e Caprona	oneri urbanizzazione	€ 50.000,00	2838
5	Realizzazione di loculi e ossari cimiteri comunali	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2737
6	Interventi sul monte ai fini antincendio	oneri urbanizzazione	€ 20.000,00	2616
7	Ristrutturazione strade bianche	oneri urbanizzazione	€ 45.000,00	2847
8	Interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche	oneri urbanizzazione	€ 83.490,00	2824

Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contatti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

FPV CORRENTE ENTRATA	40.000,00		
FPV CAPITALE ENTRATA			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			
ENTRATE	ANNO 18	ANNO 19	ANNO 20
TITOLO 1	5.434.726,92	5.493.726,92	5.493.726,92
TITOLO 2	150.113,81	150.113,81	150.113,81
TITOLO 3	1.814.499,43	1.828.799,43	1.828.799,43
TOTALE ENTRATE CORRENTI	7.399.340,16	7.472.640,16	7.472.640,16
TITOLO 4	1.247.344,09	1.593.927,29	842.490,00
TITOLO 5			
TITOLO 6			
TITOLO 7	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 9	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00
TOTALE ENTRATE COMPRESO FPV E	10.438.684,25	10.818.567,45	10.067.130,16

SPESE	ANNO 18	ANNO 19	ANNO 20
TITOLO 1	7.051.704,37	7.069.027,93	7.060.098,85
TITOLO 2	1.253.719,09	1.600.302,29	848.865,00
TITOLO 3			
TITOLO 4	381.260,79	397.237,23	406.166,31
TITOLO 5	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TITOLO 7	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00
TOTALE SPESE COMPRESO FPV S	10.438.684,25	10.818.567,45	10.067.130,16

	ANNO 18	ANNO 19	ANNO 20
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

Gli equilibri di bilancio di cassa

(ultimo bilancio approvato – 2017 -19)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.628.272,30	-	-	-
Utilizzo avано presunto di amministrazione		47.178,26	-	-
Fondo pluriennale vincolato		581.362,22	40.000,00	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.234.876,30	5.360.726,92	5.434.726,92	5.493.726,92
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	207.066,02	159.413,81	150.113,81	150.113,81
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.381.636,21	1.777.799,43	1.814.499,43	1.828.799,43
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.325.782,44	1.268.783,44	1.150.794,09	1.577.277,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Totale entrate finali.....	12.149.360,97	8.566.723,60	8.550.134,25	9.049.917,45
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.268.391,44	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00
Totale titoli	13.917.752,41	10.318.723,60	10.302.134,25	10.801.917,45
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	16.546.024,71	10.947.264,08	10.342.134,25	10.801.917,45
Fondo di cassa finale presunto	4.054.185,22			

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
-------	---	--	----------------------------	----------------------------

Disavanzo di amministrazione

Titolo 1 - Spese correnti	8.436.364,28	7.139.961,46	7.051.704,37	7.069.027,93
- di cui fondo pluriennale vincolato		40.000,00	-	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.903.037,32	1.689.363,72	1.157.169,09	1.583.652,29
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
- di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-

Totale spese finali.....	10.339.401,60	8.829.325,18	8.208.873,46	8.652.680,22
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	365.938,90	365.938,90	381.260,79	397.237,23
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)				
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.286.498,99	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00
Totale titoli	12.491.839,49	10.947.264,08	10.342.134,25	10.801.917,45
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.491.839,49	10.947.264,08	10.342.134,25	10.801.917,45

RISORSE UMANE

La composizione del personale a tempo indeterminato dell'Ente in servizio è riportata nella seguente tabella:

Cat.	In servizio
D3	2
D1	7
C	23
B1-B3	7
TOTALE	39

Inoltre sono presenti in servizio le seguenti figure:

Segretario Comunale

1 addetto al supporto agli organi politici ex art. 90 Tuel

1 responsabile CED ex art. 110 Tuel

Stanti i persistenti vincoli alle assunzioni, molto pervasivi seppure attenuati, nel triennio considerato è previsto solo il turn-over del personale cessato, come meglio dettagliato nell'apposita sezione dedicata alla programmazione settoriale.

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Tra gli aspetti più importanti nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità.

Si rammenta, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose e limitanti l'azione degli enti.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
Vincoli di finanza	rispettato	rispettato	rispettato

Per gli esercizio successivi si presenta una tabella che analizza le previsioni future:

Esercizi	Rispetto del vincolo
2018	rispettato
2019	rispettato
2020	rispettato

GLI OBIETTIVI STRATEGICI (a.s. Ambito Strategico)

Si riportano gli obiettivi strategici che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato:

OBIETTIVI STRATEGICI

A.S.: AMMINISTRAZIONE DIGITALE - COMUNICAZIONE - ETICA TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE -

A.S. UN COMUNE PIU' VIRTUOSO: PROGRAMMAZIONE GESTIONE FINANZIARIA E TRIBUTI

A.S. UN COMUNE PIU' SOSTENIBILE - TERRITORIO - AMBIENTE - URBANISTICA - VIABILITA'

A.S. UN COMUNE PIU' SICURO - PREVENZIONE, LEGALITA', GOVERNO DEL TERRITORIO

A.S. UN COMUNE PIU' A MISURA DI PERSONA: L'ETA' SCOLARE

A.S. CULTURA TURISMO E PATRIMONIO STORICO COME FATTORI DI IDENTITA' E CRESCITA DEL TERRITORIO

A.S. UN COMUNE PIU' A MISURA DI PERSONA - GIOVANI SPORT TEMPO LIBERO

A.S. UN COMUNE PIU' SICURO PREVENZIONE , ASSETTO IDROGEOLOGICO E PROTEZIONE CIVILE; MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA IDROGEOLOGICO TERRITORIALE AI FINI DELLA PREVENZIONE DA EVENTI CALAMITOSI LEGATI AI CAMBIAMENTI CLIMATICI IN ATTO
A.S. UN COMUNE PIU' A MISURA DI PERSONA: ANZIANI SOLIDARIETA' COESIONE E INCLUSIONE SOCIALE
A.S. UN COMUNE PIU' VIVO E GENUINO - ATTIVITA' PRODUTTIVE AGRICOLTURA CENTRI STORICI TRADIZIONI LOCALI
A.S. ENERGIE RINNOVABILI RISPARMIO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Analizzando il punto 8.1 del principio contabile n.1 "ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati" si rileva che gli obiettivi strategici sono stati considerati nello stato di attuazione e alla luce di tale analisi, si confermano gli obiettivi iniziali.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità la definizione degli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmativa illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali , gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Prospetto del nuovo dimensionamento previsto nel Piano Strutturale vigente:

Sistemi	Residenziale	Ab. equivalenti	Mc.

Sistema insediativo	A – recupero e riqualificazione urbanistica del PEE	677	88.010
	B – nuovi interventi urbanistici ed edilizi di ricomposizione degli edifici esistenti	415	53.950
	C – interventi di riqualificazione dell'edificato esistente		30.000
	Totale	1.092	171.960
	Produttivo	Mq.	
	D1 – completamento degli insediamenti produttivi /servizi	74.350	
	D2 – recupero degli insediamenti produttivi	30.810	
	Totale	105.160	
Sistema ambientale	Tipi di intervento	Mc max	% derivante da
	Nuova edificazione, ampliamento e riqualificazione dell'edificato esistente	20.000	80 recupero
	Recupero di complessi e aree esistenti con piano guida	16.500	20 ampliamento esistente
Sistema Funzionale	Ricettivo	Posti letto	% derivante da
	Nuove strutture anche attraverso il recupero del PEE	500	50 recupero

Prospetto del nuovo dimensionamento previsto nel Piano Strutturale, nel Regolamento Urbanistico e dimensionamento residuo

Funzione	Dimensionamento Piano Strutturale		Dimensionamento Regolamento Urbanistico		Dimensionamento residuo PS- RU	
	Nuova costruzione	Recupero	Nuova costruzione	Recupero	Nuova costruzione	Recupero
Residenziale	Ab.	Ab	Ab.	Ab.	Ab.	Ab.
	415	677	169	849	246	-172
	1092		1018		74	
Produttiva/	mq	mq	mq	mq	mq	mq

servizi	74.350	30.810	61.222	34.668	13.128	-3.858
	105.160		95.890		9.270	
Ricettiva	Posti letto					
	350	350	260	210		
	700*		470		30	

*Il PS dimensiona a 500 posti letto la capacità ricettiva massima del territorio comunale, pur fornendo al RU potenziali ubicazioni (alternative tra loro) per un dimensionamento teorico complessivo di 700 posti letto.

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanzianno la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando
- l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

ANALISI DELLE ENTRATE

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle relative fonti di finanziamento ed evidenziando i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2016-2020:

	2016	2017	2018	2019	2020
Entrate tributarie (Titolo 1)	5.377.007,63	5.563.805,13	5.434.726,92	5.493.726,92	5.493.726,92
Entrate per trasferimenti correnti (Titolo 2)	173.579,86	175.691,21	150.113,81	150.113,81	150.113,81
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	1.922.455,48	1.854.612,86	1.814.499,43	1.828.799,43	1.828.799,43
Totale entrate correnti	7.473.042,97	7.594.109,20	7.399.340,16	7.472.640,16	7.472.640,16
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente					
Avanzo applicato spese correnti					
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti					
Totale entrate per spese correnti e ri					
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale					
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti					
Mutui e prestiti					
Avanzo applicato spese investimento					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	433.981,48	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	904.590,28	984.446,37	1.247.344,09	1.593.927,29	842.490,00

Entrate tributarie

Successivamente vengono analizzate le entrate tributarie distinte per tipologia:

	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101:	4.570.007,63	4.752.656,76	4.623.578,55	4.682.578,55	4.682.578,55

Imposte, tasse e proventi					
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomia speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni centrali	807.000,00	811.148,37	811.148,37	811.148,37	811.148,37
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.377.007,63	5.563.805,13	5.434.726,92	5.493.726,92	5493726,9

Entrate da trasferimenti correnti

	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	173.579,86	175.691,21	150.113,81	173.579,86	150.113,810,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	173.579,86	175.691,21	150.113,81	150.113,81	150.113,81

Entrate extratributarie

	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.511.773,48	1.467.929,43	1.495.329,43	1.509.529,43	1.509.529,43
Tipologia 200:	94.100,00	99.902,25	39.800,00	39.900,00	39.900,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti					
Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	135.000,00	112.611,18	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	181.582,00	174.170,00	169.370,00	169.370,00	169.370,00
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	1.922.455,48	1.854.612,86	1.814.499,43	1.828.799,43	1.828.799,43

Entrate in c/capitale

	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	656.000,00	240.000,00	0,00	655.000,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	25.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali	0,00	166.800,52	200.000,00	100.000,00	0,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	223.590,28	417.645,85	1.047.344,09	838.927,29	842.490.000,00
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	904.590,28	984.446,37	1.247.344,09	1.593.927,29	842.490,00

Entrate da riduzione di attività finanziarie

	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossioni crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate per riduzione di attività finanziarie					
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate da accensione di prestiti

(non previste)

Entrate da anticipazione di cassa

Ad oggi l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria per cui lo stanziamento indicato è da ritenersi solo prudenziale.

	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00

Analisi e valutazione della spesa

Entrate e spese a confronto: analisi quantitativa.

Entrate destinate a finanziarie i programmi dell'Amministrazione	2018	2019	2020
Avanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	40.000,00	0,00	0,00
Totale Titoli 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.434.726,92	5.493.726,92	5.493.726,92
Totale Titolo 2: Trasferimenti correnti	150.113,81	150.113,81	150.113,81
Totale Titolo 3: Entrate extratributarie	1.814.499,43	1.828.799,43	1.828.799,43
Totale Titolo 4: Entrate in conto capitale	1.247.344,09	1.593.927,29	842.490,00
Totale Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00
Totale Entrate	10.438.684,25	10.818.567,45	10.067.130,16

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche

operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate nel nostro ente, avremo:

	2018	2019	2020
missione 01 – servizi istituzionali, generali e di gestione	1.674.467,68	1.482.029,64	1.482.029,64
missione 02 – giustizia	0,00	0,00	0,00
missione 03 – ordine pubblico e sicurezza	270.829,00	265.829,00	265.829,00
missione 04 – istruzione e diritto allo studio	734.175,35	1.304.150,06	704.150,06
missione 05 – tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	132.232,19	287.747,18	127.747,18
missione 06 – politiche giovanili, sport e tempo libero	88.507,82	491.101,86	186.101,86
missione 07 - turismo	20.800,00	20.800,00	20.800,00
missione 08 – assetto del territorio ed edilizia abitativa	352.014,00	351.663,02	351.663,02
missione 09 – sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.460.254,13	2.293.125,56	2.206.335,21
missione 10 – trasporti	1.146.893,21	717.423,97	1.108.847,95

e diritto alla mobilità			
missione 11 – soccorso civile	71.010,00	70.960,00	70.960,00
missione 12 – diritti sociali, politiche sociali e famiglia	786.698,79	784.995,41	784.995,41
missione 13 – tutela della salute	0,00	0,00	0,00
missione 14 – sviluppo economico e competitività	4.200,00	4.200,00	4.200,00
missione 15 – politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
missione 16 – agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
missione 17 – energia e diversificazione delle fonti energetiche	67.400,00	67.400,00	67.400,00
missione 18 – relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
missione 19 – relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
missione 20 – fondi e accantonamenti	495.941,29	527.904,52	527.904,52
missione 50 – debito pubblico	381.260,79	397.237,23	406.166,31
missione 60 – anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00
missione 99 – servizi per conto terzi	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La Missione 01 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	30.400,00			
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	1644406,78	1.482.029,64	1.482.029,64	4.638.526,96
Totale entrate Missione	1644067,68	1.482.029,64	1.482.029,64	4.638.526,96

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	1.429.467,68	1.437.029,64	1.437.029,64	4.303.526,96
Titolo 2 – Spese in conto capitale	245.000,00	45.000,00	45.000,00	335.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborsso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	1.674.467,68	1.482.029,64	1.482.029,64	4.638.526,96
Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Organi istituzionali	152.100,00	152.100,00	152.100,00	456.300,00
Totale programma 02 – Segreteria generale	449.376,70	433.300,91	433.300,91	1.315.978,52
Totale programma 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	245.400,00	245.400,00	245.400,00	736.200,00
Totale programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	111.900,00	111.900,00	111.900,00	335.700,00
Totale programma 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 06 – Ufficio tecnico	441.240,98	231.878,73	231.878,73	904.998,44
Totale programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile	159.450,00	189.450,00	189.450,00	538.350,00
Totale programma 08 – Statistica e sistemi informativi	101.900,00	104.900,00	104.900,00	311.700,00
Totale programma 09 – Assistenza tecnico-amministrativa agli enti	0,00	0,00	0,00	0,00

locali				
Totale programma 10 – Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 11 – Altri servizi generali	13.100,00	13.100,00	13.100,00	39.300,00
Totale Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.674.467,68	1.482.029,64	1.482.029,64	4638526,96

Missione 02 – Giustizia

La Missione 02 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Nell'ente non è presente.

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La Missione 03 viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	3.000,00			
Avanzo vincolato				
Altre entrate aenti specifica destinazione	29.125,00	29.125,00	29.125,00	87.375,00
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	238.704,00	236.704,00	265.704,00	773.112,00
Totale entrate Missione	270829	265.829,00	265.829,00	860.487,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	264.454,00	259.454,00	259.454,00	783.362,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	264.454,00	6.375,00	6.375,00	19.125,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,000,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Missione	270.829,00	265.829,00	265.829,00	802.487,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Polizia locale e amministrativa	270.829,00	265.829,00	265.829,00	802.487,00
Totale programma 02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	270.829,00	265.829,00	265.829,00	802.487,00

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La Missione 04 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e razione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 04 – Istituzione e diritto allo studio				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato	3.000,00			
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione		400.000,00		
Proventi dei servizi e vendita di beni	196.000,00	199.412,10	208.000	
Quote di risorse generali	535175,35	704737,96	496150,06	655.000,00
Totale entrate Missione	734.175,35	1.304.150,06	704.150,06	2742475,47

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	689.175,35	684.150,06	684.150,06	2.057.475,47
Titolo 2 – Spese in Conto capitale	45.000,00	620.000,00	20.000,00	685.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	734.175,35	1.304.150,06	704.150,06	2742475,47

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale Programma 01 – Istruzione prescolastica	68.400,00	68.400,00	68.400,00	205.200,00
Totale Programma 02	168.744,35	741.719,06	141.719,06	1.052.182,47

– Altri ordini di istruzione non universitaria				
Totale Programma04 – Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma05 – Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma06 – Servizi ausiliari all'istruzione	458.031,00	455.031,00	455.031,00	1.368.093,00
Totale Programma07 – Diritto allo studio	39.000,00	39.000,00	39.000,00	117.000,00
Totale Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio	734.175,35	1.304.150,06	704.150,06	655.000,00

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La Missione 05 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato	1.600,00			
Altre entrate aventi specifica destinazione				

Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	130.632,19			
Totale entrate Missione	132.232,19	287.747,18	127.747,18	547.726,55

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	129.732,19	127.747,18	127.747,18	385.226,55
Titolo 2 – Spese in conto capitale	2.500,00	160.000,00	0,00	162.500,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	132.232,19	287.747,18	127.747,18	547.726,55

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	16.816,19	173.431,18	13.431,18	203.678,55
Totale programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	115.416,00	114.316,00	114.316,00	344.048,00
Totale Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	132.232,19	287.747,18	127.747,18	547.726,55

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La Missione 06 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Risorse assegnate al finanziamento della missione e	2018	2019	2020

dei programmi associati				
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione		155.000,00		
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione	88.507,82	336101,86	186.101,86	765.711,54

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	78.507,82	76.101,86	76.101,86	230.711,54
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.000,00	415.000,00	110.000,00	535.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	88.507,82	491.101,86	186.101,86	765.711,54

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Sport e tempo libero	88.507,82	491.101,86	186.101,86	186.101,86
Totale programma 02 – giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	88.507,82	491.101,86	186.101,86	765.711,54

Missione 07 – Turismo

La Missione 07 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle

relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 07 – Turismo					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale	
Fondo pluriennale vincolato					
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione					
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali	20.800,00	20.800,00	20.800,00	62.400,00	
Totale entrate Missione	20.800,00	20.800,00	20.800,00	62.400,00	

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	20.800,00	20.800,00	20.800,00	62.400,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	20.800,00	20.800,00	20.800,00	62.400,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale	20.800,00	20.800,00	20.800,00	62.400,00

programma 01- Sviluppo e valorizzazione del turismo				
Totale				
Missione 07 - Turismo	20.800,00	20.800,00	20.800,00	62.400,00

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La Missione 08 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	352.014,00	351.663,02	351.663,02	1.055.340,04
Totale entrate Missione	352.014,00	351.663,02	351.663,02	1.055.340,04

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	322.014,00	321.663,02	321.663,02	965.340,04
Titolo 2 – Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 –	0,00	0,00	0,00	0,00

Rimborso di prestiti				
Totale spese Missione	352.014,00	351.663,02	351.663,02	1.055.340,04

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Urbanistica e assetto del territorio	296.314,00	295.963,02	295.963,02	888.240,04
Totale programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	55.700,00	55.700,00	55.700,00	55.700,00
Totale Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	352.014,00	351.663,02	351.663,02	1.055.340,04

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La Missione 09 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	2.460.254,13	2.293.125,56	2.206.335,21	6.959.714,90
Totale entrate Missione	2.460.254,13	2.293.125,56	2.206.335,21	6.959.714,90

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi	2018	2019	2020	Totale

associati				
Titolo1 – Spese correnti	2.164.182,88	2.165.335,21	2.165.335,21	6.494.853,30
Titolo 2 – Spese in conto capitale	296.071,25	127.790,35	41.000,00	464.861,60
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	2.460.254,13	2.293.125,56	2.206.335,21	6.959.714,90

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	277.697,84	276.988,41	276.988,41	831.674,66
Totale programma 03 – Rifiuti	1.817.993,77	1.817.993,77	1.817.993,77	5.453.981,31
Totale programma 04 – Servizi idrico integrato	344.562,52	178.143,38	91.353,03	614.058,93
Totale programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
Totale programma 06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 07 – Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 08 – Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.460.254,13	2.293.125,56	2.206.335,21	6.959.714,90

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La Missione 10 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi

che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	1.146.893,21	717.423,97	1.108.847,95	2.973.165,13
Totale entrate Missione	1.146.893,21	717.423,97	1.108.847,95	2.973.165,13

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	558.120,37	551.287,03	542.357,95	1.651.765,35
Titolo 2 – Spese in conto capitale	588.772,84	166.136,94	566.490,00	1.321.399,78
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.146.893,21	717.423,97	1.108.847,95	2.973.165,13

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02 –	42.200,00	42.200,00	42.200,00	126.600,00

Trasporto pubblico locale				
Totale programma 03 – Trasporto per vie d’acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	1.104.693,21	675.223,97	1.066.647,95	2.846.565,13
Totale Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	1.146.893,21	717.423,97	1.108.847,95	2.973.165,13

Missione 11 – Soccorso civile

La Missione 11 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 11 – Soccorso civile					
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati		2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato					
Avanzo vincolato					
Altre entrate aventi specifica destinazione					
Proventi dei servizi e vendita di beni					
Quote di risorse generali		71.010,00	70.960,00	70.960,00	212.930,00
Totale entrate Missione		71.010,00	70.960,00	70.960,00	212.930,00
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi		2018	2019	2020	Totale

associati				
Titolo1 – Spese correnti	71.010,00	70.960,00	70.960,00	212.930,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	71.010,00	70.960,00	70.960,00	212.930,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Sistema di protezione civile	71.010,00	70.960,00	70.960,00	212.930,00
Totale programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 – Soccorso civile	71.010,00	70.960,00	70.960,00	212.930,00

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La Missione 12 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla

programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni	41.500,00	41.500,00	41.500,00	124.500,00
Quote di risorse generali	745.198,79	743.495,41	743.495,41	2.232.189,61
Totale entrate Missione	786.698,79	784.995,41	784.995,41	2.356.689,61

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	756.698,79	754.995,41	754.995,41	2.266.689,61
Titolo 2 – Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	786.698,79	784.995,41	784.995,41	2.356.689,61

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Interventi per	153.500,00	153.500,00	153.500,00	460.500,00

l'infanzia e i minori per asili nido				
Totale programma 02 – Interventi per la disabilità	2.790,00	2.790,00	2.790,00	8.370,00
Totale programma 03 – Interventi per gli anziani	21.100,00	21.100,00	21.100,00	63.300,00
Totale programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	49.900,00	49.900,00	49.900,00	149.700,00
Totale programma 05 – Interventi per le famiglie	24.300,00	24.300,00	24.300,00	72.900,00
Totale programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	65.500,00	65.675,00	65.675,00	196.850,00
Totale programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	304.834,25	304.505,87	304.505,87	913.845,99
Totale programma 08 – Cooperazione e associazionismo	860,00	860,00	860,00	2.580,00
Totale programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	163.914,54	162.364,54	162.364,54	488.643,62
Totale Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	786.698,79	784.995,41	784.995,41	2.356.689,61

Missione 13 – Tutela della salute

La Missione 13 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della

salute.

Non presente.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La Missione 14 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00
Totale entrate Missione	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01 - Industria PMI e Artigianato	3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
Totale programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	1.200,00	1.200,00	1.200,00	3.600,00
Totale programma 03 – Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 04 – Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	4.200,00	4.200,00	4.200,00	12.600,00

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La Missione 15 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.”

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Non presente.

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La Missione 16 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Non presente.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La Missione 17 viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00
Totale entrate Missione	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimbors di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Fonti energetiche	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00
Totale Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	67.400,00	67.400,00	67.400,00	202.200,00

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La Missione 18 viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non presente.

Missione 19 – Relazioni internazionali

La Missione 19 viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Non presente.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La Missione 20 viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	495.941,29	527.904,52	527.904,52	1.551.750,33
Totale entrate Missione	495.941,29	527.904,52	527.904,52	1.551.750,33

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	495.941,29	527.904,52	527.904,52	1.551.750,33
Titolo 2 – Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	495.941,29	527.904,52	527.904,52	1.551.750,33

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Fondo di riserva	48.625,94	56.452,50	56.452,50	161.530,94
Totale programma 02- Fondo crediti di dubbia esigibilità	442.000,00	466.136,67	466.136,67	1.374.273,34
Totale programma 03- Altri fondi	5.315,35	5.315,35	5.315,35	15.946,05
Totale Missione 20 – Fondi e accantonamenti	495.941,29	527.904,52	527.904,52	1551750,3

Missione 50 – Debito pubblico

La Missione 50 viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 50 – Debito pubblico				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	381.260,79	397.237,23	406.166,31	1.184.664,33
Totale entrate Missione	381.260,79	397.237,23	406.166,31	1.184.664,33

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborsino di prestiti	381.260,79	397.237,23	406.166,31	1.184.664,33
Totale spese Missione	381.260,79	397.237,23	406.166,31	1.184.664,33

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale programma 02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	381.260,79	397.237,23	406.166,31	1.184.664,33
Totale Missione 50 – Debito pubblico	381.260,79	397.237,23	406.166,31	1.184.664,33

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La Missione 60 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				

Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale entrate Missione	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo1 – Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale spese Missione	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1500000

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Restituzione anticipazione di tesoreria	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
Totale Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi				
Risorse assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Fondo pluriennale vincolato				
Avanzo vincolato				
Altre entrate aventi specifica destinazione				
Proventi dei servizi e vendita di beni				
Quote di risorse generali				
Totale entrate Missione	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	3.756.000,00

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Titolo7 – Spese per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese Missione	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	3.756.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2018	2019	2020	Totale
Totale programma 01- Servizi per conto	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	3.756.000,00

terzi e Partite di giro				
Totale programma 02 – Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 99 – Servizi per conto terzi	1.252.000,00	1.252.000,00	1.252.000,00	3.756.000,00

ANALISI DESCrittiva DEL DUP PER MISSIONI E PROGRAMMI E COLLEGAMENTO ALL'AMBITO STRATEGICO

SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Missione 01: Servizi istituzionali, generali, di gestione

Programma 1.01. Organi Istituzionali

Programma 1.02. Segreteria generale

Ambito strategico: Amministrazione Digitale – Comunicazione – Etica, Trasparenza e partecipazione –

Descrizione

L'obiettivo per il triennio consisterà nel miglioramento della qualità dell'organizzazione generale. Una buona organizzazione generale è la base per realizzare in modo ottimale tutta la programmazione. Come per l'anno precedente l'obiettivo principale sarà quello della ottimizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie in un contesto di forte riduzione delle disponibilità di spesa e della pesante limitazione delle possibilità assunzionali, anche per tipologie di lavoro flessibile.

La scelta è stata quella di puntare su un razionale sviluppo delle nuove tecnologie con il fine di ottimizzare il lavoro e ottenere risparmi di spesa. Ad esempio l'uso massivo della posta elettronica e del web ha comportato un sensibile risparmio di spese (e di attività postali).

Nell'anno 2015 sono entrati a regime i nuovi applicativi di workflow documentale con uso sempre più massivo di documenti e comunicazioni elettroniche e aggiornato il manuale di gestione documentale in base alle nuove regole tecniche di gestione e conservazione dei documenti elettronici.

L'obiettivo è quello di proseguire sulla strada della digitalizzazione dell'attività amministrativa e degli atti amministrativi e comunicazioni informatiche come richiesto dalla normativa.

Sul fronte della comunicazione, trasparenza e partecipazione dovrà essere curata la costante implementazione del sito web non solo in attuazione della riforma in materia di pubblicazioni e trasparenza operata con la revisione del Decreto Trasparenza del 2013 entrata in vigore a giugno 2016, ma anche in adempimento degli impegni informativi assunti dagli amministratori con l'adesione al codice etico della Carta di Avviso Pubblico.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle attività di comunicazione dell'amministrazione attraverso tutti i possibili canali informativi, quotidiani, notiziario comunale, socialmedia, mediante l'Ufficio di Staff del Sindaco e degli Assessori.

Nel corso del 2016 è stato realizzato un progetto di partecipazione della cittadinanza alla gestione dei beni comuni denominato "Vicopisano Bene in Comune", finanziato dalla LRT n. 46/2013. Il progetto ha comportato l'avvio di laboratori tematici con gruppo di cittadini e la elaborazione di un Regolamento per l'avvio dei progetti partecipati. Nel 2017/2019 si prevedono le prime esperienze attuative di dette forme di sussidiarietà orizzontale sotto forma di "patti di collaborazione".

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Programma 4.01. Istruzione prescolastica

Programma 4.04. Diritto allo studio

Programma 4.06. Servizi ausiliari all'istruzione

Ambito strategico: Un Comune più a misura di persona: l'età scolare

Descrizione

L'intento è quello di potenziare ulteriormente l'interazione e il dialogo con l'Istituto Comprensivo Scolastico, il Comune e le famiglie; e di continuare a monitorare le norme di sicurezza degli edifici scolastici, cercando di essere sempre più tempestivi negli interventi di manutenzione straordinaria, per offrire un'adeguata formazione alle nuove generazioni, base fondante della cittadinanza del futuro, in ambienti confortevoli e moderni.

Per fronteggiare i tagli degli ultimi anni da parte dello stato centrale, il Comune di Vicopisano destina da tempo alla Scuola consistenti risorse: per i servizi di mensa e trasporto; per i contributi del "pacchetto scuola" e il rimborso di alcuni costi scolastici; per creare corsi extracurricolari; per la manutenzione degli edifici, la creazione di spazi funzionali con strumentazioni all'avanguardia quali, per esempio, il Palazzetto sportivo edificato nell'area del "Villaggio scolastico".

Circa l'età prescolare obiettivo del prossimo triennio sarà il consolidamento e il miglioramento del sistema integrato pubblico-privato per i servizi di asilo nido e scuole d'infanzia.

Riguardo ai primi proseguirà l'attività del nido d'infanzia Il Primo Volo, i voucher per abbattimento rette di frequenza a detto asilo e agli altri privati presenti sul territorio, finanziati dal Piano regionale in quanto progetto inserito nella programmazione della

Conferenza Educativa Area Pisana. Sempre nell'ambito della progettazione integrata di area proseguiranno le attività di formazione di tutti gli operatori e di monitoraggio costante della qualità dell'offerta educativa di tutti i nidi accreditati. Dal 2017 è attivato il servizio di Coordinamento Pedagogico Comunale.

Per le scuole d'infanzia, oltre a garantire adeguata struttura per le esigenze della scuola d'infanzia statale di Cucigliana proseguirà nel triennio l'attività di convenzionamento con le scuole paritarie di Vicopisanoe Uliveto Terme con il fine di conseguire elevati e complessivamente omogenei standard educativi attraverso contributi economici regionali e comunali, sia diretti che in favore delle famiglie, finalizzati a servizi di qualità coniugati a rette economicamente contenute e calmierate.

Negli anni scolastici 2014/2015 e 2015/2016, il Comune in collaborazione con la Scuola, ha dato l'opportunità ai genitori di far fare ai propri figli/e il secondo rientro pomeridiano per la scuola elementare che era finanziato dallo Stato fino alla riforma Gelmini (tale riforma infatti, riducendo notevolmente il numero delle ore di insegnamento, ha portato alla perdita, per le prime tre classi, di uno dei due rientri pomeridiani a scuola). L'esperienza ha ricevuto l'apprezzamento dell'utenza e ne sarà valutata la ripetizione anche nel prossimo triennio.

È stato inoltre avviato un rapporto diretto con gli studenti della scuola secondaria di primo grado che periodicamente in appositi consigli comunali faranno all'amministrazione comunale le proprie richieste. È intenzione continuare e potenziare questo tipo di rapporto con gli studenti per stimolare la partecipazione e il protagonismo dei ragazzi

In un contesto di necessaria revisione della spesa verrà garantito il mantenimento del livello di spesa destinato ai progetti educativi della scuola dell'obbligo inseriti nella Programmazione Educativa di Zona Pisana mediante una costante collaborazione e dialogo tra Comune, Conferenza Educativa di Zona, Istituto scolastico e insegnanti.

L'amministrazione comunale proseguirà nel prossimo triennio la collaborazione tra la biblioteca e la scuola con progetti per incentivare alla lettura, incontri con autori, letture animate per i più piccoli, concorsi letterari quali "Wanted il finale è ricercato", progetti per implementare il prestito dei libri.

Obiettivo del triennio sarà quindi il mantenimento di tutti i servizi ausiliari del diritto allo studio, dai contributi del pacchetto scuola e rimborso libri, ai servizi di refezione e trasporto, ai servizi per gli utenti diversamente abili, ad invarianza sostanziale di tariffe.

Per quanto riguarda la refezione scolastica, a partire dal 2013 sono state sperimentate forme di integrazione del servizio con il Comune di Calci con la condivisione del centro cottura di Cucigliana per tutte le scuole dell'ICS Vicopisano-Calci, con fornitura di pasti con cibo biologico.

Dal 2018 l'aggiudicazione del nuovo appalto di ristorazione scolastica comporterà l'erogazione di pasti a tutte le scuole dell'ICS Vicopisano-Calci prodotti nel centro cottura di proprietà del Comune e un intervento di miglioramento ambientale e acustico di tutti

refettori.

Sarà inoltre realizzato un nuovo laboratorio nel resede del polo scolastico.

Le strutture scolastiche verranno messa a disposizione anche al resto della cittadinanza. Questi spazi possono essere dati in uso gratuito alle associazioni che presentino in Comune idonea richiesta; oppure possono servire da sede per organizzare corsi e iniziative.

Costante attenzione sarà posta come al solito alla cura dei locali e alle norme di sicurezza con interventi di manutenzione straordinaria.

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 5.01. Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 5.02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Missione 07: Turismo

Programma 7.01: Sviluppo e valorizzazione del turismo

Ambito strategico: Cultura turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio

Descrizione

Il report a consuntivo 2016 degli indicatori relativi all'attività della biblioteca confermano un incremento dell'utenza e collocano la biblioteca fra le prime della provincia per volume di attività. Per questi motivi, pur in un contesto di ridotte disponibilità economiche e dotazionali, il servizio sarà nel prossimo triennio mantenuto immutato con ricorso alle risorse della Rete Bibliotecaria dei Comuni Bibliolandia, l'attivazione di progetti di Servizio Civile Nazionale e eventuali tirocini formativi o di alternanza scuola-lavoro. Costante negli anni resterà l'incremento del patrimonio librario, della sezione libri per stranieri, fumetti, dvd, sezione di storia locale.

La biblioteca continuerà a funzionare anche quale ufficio cultura, ufficio informagiovani, internet point e ufficio turismo. Si prevede di riqualificare il giardino esterno mediante un progetto denominato "Giardino Shelley" e la posa in opere di opere d'arte.

Anche nel triennio 2018/2019 si prevede la conferma degli standard di offerta turistico-culturale del complesso monumentale di Palazzo Pretorio (comprensivo di Rocca del Brunelleschi, Archivio Storico, Carceri Vicariali) puntando sia sulla collaborazione delle associazioni e in particolare dell'Associazione di Promozione Sociale "I. Rosellini" per le aperture e visite guidate.

Sarà data continuità, pur con i limiti di spesa imposti dal Governo centrale, all'allestimento di mostre d'arte che tengano viva l'attenzione sui nostri edifici storici.

Nel 2016 si è avuta la conclusione dei lavori di restauro delle torri e delle mura medievali attraverso l'Associazione di Promozione Sociale Il Borgo Murato partecipata dal Comune. Obiettivo operativo per il 2018 sarà un attività di comunicazione e presentazione dei lavori anche attraverso l'organizzazione di giornate dedicate, nonché l'esecuzione di nuovi lavori e l'aggiornamento delle convenzioni per la piena fruibilità del monumento per mezzo del completamento del camminamento di ronda della Torre del Soccorso.

Obiettivo del triennio sarà la continuazione dell'organizzazione di un sistema programmato e strutturato di eventi di richiamo turistico-culturale durante tutto l'anno.

In particolare si prevedono, oltre alle iniziative già consolidate (Estate in Vicopisano, Festa

Medievale, Mercatino del Collezionismo, Festa dell’Olio), la conferma delle più recenti iniziative a carattere turistico e ambientale quali la Festa del camminare, Vicopisano Castello in fiore e Vico in bici.

Decisivo in questo contesto l’apporto del tessuto associativo locale in sinergia con il Comune. L’obiettivo raggiunto, senz’altro da consolidare e migliorare qualitativamente, è quello di una programmazione continua e serrata durante tutto il periodo dell’anno di eventi culturali e folkloristici da predisporre anche tramite il sostegno delle tante associazioni locali, in una logica comunque di risparmio di spesa e di sussidiarietà dell’intervento pubblico.

A partire dal 2016 è da sottolineare l’inserimento nel quadro della complessiva offerta culturale del teatro “Scuola Musicale” del quale è stato completato il recupero, per il quale, a seguito di bando, è stata affidata la gestione che garantirà per tutto il triennio, la massima fruibilità pubblica sia in termini di attività formative principalmente rivolte ai ragazzi, che di programmazione di spettacoli.

Quanto alla promozione turistica il 2016 ha visto la conferma dei flussi relativi alla visita del borgo medievale e di presenza di strutture ricettive. Viene confermato il progetto di coinvolgimento di associazioni, privati e operatori locali in un percorso di formazione orientato a rendere più qualitativa e sinergica l’offerta turistica nel territorio. Al riguardo è stato realizzato e avviato nel 2016 un nuovo sito di promozione turistica e partiranno nel 2018 i lavori di recupero di appartamenti da destinare a ricettività turistica presso il Palazzo Pretorio in regime di convenzione.

Missione 06: Politiche giovanili, sport, tempo libero

Programma 6.01. Sport e tempo libero

Programma 6.02. Giovani

Ambito strategico: Un Comune più a misura di persona: giovani, sport, tempo libero

Descrizione

Si possono ormai considerare a regime, dopo gli sforzi degli ultimi anni, i risultati conseguiti nel settore della politica di promozione dello sport.

In recepimento della Legge regionale n. 6 del 2005 è stato approvato dal Consiglio comunale il nuovo regolamento per la gestione degli impianti sportivi comunali che ha visto a partire dal 2010 l'avvio di un percorso di riorganizzazione complessiva del sistema di gestione degli impianti sportivi con:

- l'affidamento in gestione pluriennale dell'impianto di Uliveto Via Nazionale.
- l'inaugurazione del nuovo Palazzetto dello Sport (la palestra polifunzionale realizzata su un'area di circa 3500 mq, con una tribuna può ospitare 200 spettatori. All'interno del Palazzetto vi sono vari servizi, spogliatoi doppi per le squadre e gli arbitri, stanze per l'infermeria e diversi uffici);
- l'affidamento, previa pubblica gara, all'ASD Atletica Cascina dell'intero complesso sportivo di San Giovanni alla Vena costituito da impianto di calcio, palazzetto, area a verde (Le attività ivi esercitate vanno dal calcio alla pallacanestro, alla pallavolo, atletica, danza e arti marziali).
- l'affidamento della gestione dell'impianto di calcio Taccola di Uliveto all'omonima società sportiva, militante, nel campionato eccellenza e adeguamento funzionale dell'impianto finanziato con fondi regionali per lo sport.
- il recupero degli impianti sportivi e ricreativi di proprietà comunale presenti nel Parco Termale di Uliveto Terme.

Nel 2017, dopo lo scioglimento del consorzio con Acqua e Terme di Uliveto s.p.a., si è proceduto all'affidamento in gestione degli impianti del parco termale di Uliveto mediante concessione pluriennale che ha consentito, oltre all'adeguamento dell'impianto alle più recenti norme tecniche regionali, anche di porre le basi per un complessivo progetto di valorizzazione della struttura in chiave sportiva, ricreativa e turistiche per i prossimi anni.

Nel 2017 inoltre, nell'ambito della programmazione delle politiche giovanili in ambito associato per il tramite della Società della Salute dell'Area Pisana, è proseguita la nuova attività del centro aggregativo giovanile "Spazio ai Giovani", sede anche del PASS comunale, presso la ex scuola elementare di San Giovanni alla Vena.

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 12.01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Programma 12.02. Interventi per la disabilità

Programma 12.03. Interventi per gli anziani

Programma 12.04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Programma 12.05 Interventi per le famiglie

Programma 12.06. Interventi per il diritto alla casa

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Programma 12.08 Cooperazione e associazionismo

Ambito strategico: Un Comune più a misura di persona: anziani, solidarietà, coesione e inclusione sociale

Nel triennio 2018/2020 si prevede di confermare le misure a sostegno dei nuclei familiari maggiormente colpiti dalla difficile situazione congiunturale economica, per le quali il Comune continuerà ad essere punto di riferimento della cittadinanza anche in qualità di soggetto informatore e di sportello per la ricezione della modulistica per fare richiesta dei contributi anche non direttamente comunali.

L'obiettivo è il mantenimento e la gestione degli interventi a sostegno delle persone e nuclei familiari con difficoltà economiche, pur in un contesto di riduzione della capacità di spesa e con personale dell'ufficio scuola/sociale oggettivamente ridotto (2 unità) rispetto al complesso degli interventi:

- contributi per il servizio idrico;
- contributi per l'acquisto dei farmaci;
- contributi per il diritto allo studio;
- contributi per pagamento rette scuole materne paritarie;
- contributi per rette asili nido;
- contributi per il pagamento affitti;
- contributi per maternità e famiglie numerose;
- contributi abbattimento barriere architettoniche;
- contributi straordinari per emergenze sociali;

Altrettanto sarà fatto per i progetti che il Comune sostiene da vari anni in favore degli anziani quali i soggiorni estivi per anziani; le "mattinate in relax" presso il parco termale di Uliveto nel periodo estivo e i "pomeriggi in relax" nel periodo invernale. Obiettivo dal 2017 è il coinvolgimento del privato sociale anche nella organizzazione dei soggiorni estivi per anziani superando l'attuale regime di appalto ad agenzie turistiche.

E' partita dal 2017 una nuova organizzazione del trasporto sociale di persone diversamente abili mediante delega alla Società della Salute.

Relativamente al problema "casa", positiva è da ritenere l'esperienza di collaborazione con l'associazione di promozione sociale Casa Valdera per la creazione di uno sportello "Agenzia casa" presso il Comune che si prevede di proseguire anche alla luce della recente normativa regionale che ha riconosciuto il ruolo delle agenzia casa e in particolare della suddetta agenzia.

Obiettivo per il triennio sarà inoltre quello di proseguire il rapporto con le associazioni del territorio specialmente attraverso il bando annuale per l'erogazione di contributi economici e utilità diverse in modo da consentire una programmazione strutturata e sinergica di tutte le iniziative e attività nel corso dell'anno.

L'impegno sarà quello, pur in un contesto complessivo di riduzione di spese, di limitare riduzioni di spesa e mantenere ferme le voci in bilancio dedicate al settore in relazione ai crescenti bisogni sociali e di lasciare invariate le tariffe per tali servizi, per il pagamento di molti dei quali sono comunque previsti scaglioni in base al reddito.

L'attenzione del Comune alle problematiche sociali è testimoniato dal fatto che, pure in un quadro di pressoché totale delega all'Azienda ASL delle funzioni di gestione dei servizi sociali per il tramite della Società della Salute dell'Area Pisana, l'Ente continuerà a mantenere significative autonome iniziative per sostenere il settore.

SERVIZIO CONTABILE

Missione 01: Servizi istituzionali, generali, di gestione

Programma 1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Programma 1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Ambito strategico:

Un Comune più virtuoso: programmazione, gestione finanziaria e tributi

Descrizione

L'obiettivo strategico si conferma e si declina nella necessità di garantire all'Ente, in ciascuna annualità del mandato, le risorse necessarie per il suo funzionamento e per l'erogazione dei servizi alla cittadinanza/utenza nonché una sempre maggiore partecipazione dei cittadini, quali portatori primari di interessi, alla formazione del Bilancio Comunale. La realizzazione dell'obiettivo richiede però la possibilità di programmare in anticipo e con elevato grado di attendibilità / certezza le risorse disponibili in ciascuna annualità nonché i flussi finanziari di cassa ad esse collegate. Tale primaria esigenza si è scontrata negli ultimi anni con una politica governativa della Finanza Locale assolutamente imprevedibile (basti pensare alle vicende che hanno interessato uno dei principali

tributi che finanziano i municipi, ovvero l'imposta sulla casa ed i pasticci normativi sulla tassa che copre i costi del ciclo dei rifiuti), in ogni caso tesa alla riduzione delle risorse disponibili, in modo lineare e senza discriminare alcuno tra comuni virtuosi e non. Il peso gravante sul comparto delle autonomie locali per il risanamento del Paese è stato di gran lunga superiore a quello dato da altri livelli di Governo. Ciò rende l'azione amministrativa più lenta (evidentemente prima di spendere è necessario accettare l'effettiva disponibilità delle risorse) nonché più orientata al breve periodo che alla pianificazione di medio /lungo per lo stesso motivo. Anche quest'anno, solo alcuni mesi dopo la chiusura dell'esercizio si è conosciuto l'importo del fondo di solidarietà comunale, almeno al livello provvisorio; è impensabile una programmazione attenta, senza che si conosca l'ammontare dei trasferimenti compensativi in tempo utile per la formazione del bilancio; ciò è un'ulteriore conferma dell'incertezza e variabilità con cui lo Stato affronta da tempo la fondamentale questione del finanziamento delle Autonomie Locali. Questi temi, uniti all'incertezza sul calcolo 2018 e seguenti del pareggio non aiutano la programmazione di investimenti di più ampio respiro, non potendo contare su un quadro normativo e contabile sufficientemente stabile.

Ciò premesso, le linee operative attraverso le quali agire in ciascuna annualità del mandato sono confermate essenzialmente nelle seguenti:

- monitoraggio costante delle entrate proprie e conseguente lotta all'evasione fiscale in modo da raggiungere l'evasore in tempi rapidi (è noto che la % di riscosso sull'accertato diminuisce con l'aumentare della vetustà del credito); il recupero dell'evasione sulla tassazione immobiliare è a 360°: terreni, immobili accatastati, già accatastati ma con rendita incongrua ed immobili c.d. fantasma segnalati dal Catasto Immobiliare; collaborazione con il Gestore del ciclo dei rifiuti e della TARI per la bonifica della banca dati allo scopo di ampliare la base imponibile e ridurre la % di evasione (ad oggi superiore al 25% in prima battuta) entro limiti fisiologici e gestibili; quest'ultimo in particolare è uno degli aspetti più critici e rilevanti di tutta la gestione dell'entrata ed impegnava costantemente l'Ufficio Tributi Comunale;
- parallelamente, al solo scopo di agevolare la riscossione, studio e proposizione di forme più flessibili di rateizzazione da inserire nei regolamenti di ciascun tributo e/o nel regolamento generale delle entrate in modo da permettere ai soggetti in oggettiva difficoltà economica di adempiere alle obbligazioni tributarie, sia pure con tempi dilazionati; tale esigenza è molto più forte che in passato a causa della perdurante crisi economica; quest'anno la possibilità di una estesa rateizzazione è stata concessa in caso di estumulazioni straordinarie con conseguente concessione pluriennale e plurima, particolarmente gravosa per gli eredi/familiari dei defunti;
- per la parte più strettamente contabile, il 2018 è l'esercizio in cui l'Ente deve garantire il mantenimento a regime del faticoso processo di Armonizzazione contabile e l'introduzione dell'importante novità del SIOPE+ rispetto al quale sono auspicabili semplificazioni negli adempimenti o quantomeno maggiore chiarezza e coordinamento legislativo nel passaggio dalle vecchie alle nuove norme; è pertanto necessario acquisire formazione ed assistenza sia in termini giuridico/contabile che informatica, in modo da affrontare la nuova sfida nel migliore dei modi; a fine 2015 /inizio 2016 è stato adeguato il software della contabilità finanziaria, e sono previste ulteriori versioni per rendere il sistema contabile adeguato in tempi utili mentre dovrà essere riclassificato con procedure informatizzate l'archivio economico – patrimoniale; nel servizio contabile è necessario continuare ad investire poiché il livello di informatizzazione non è ancora adeguato, anche a causa delle difficoltà che incontrano le stesse case di software a reggere il peso delle novità introdotte per legge o decreto; inoltre è prevista adeguata formazione professionale tecnico-giuridica per tutto il personale interessato.

SERVIZIO TECNICO

Missione 01. Servizi istituzionali, generali, di gestione

Programma 06 Ufficio tecnico

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità

L'Amministrazione prevede, anche per il triennio 2018-2020, interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione del patrimonio comunale. Nel 2017 sono stati affidati i lavori per un intervento straordinario di messa in sicurezza del palazzo comunale finalizzato ad un adeguamento normativo in materia di prevenzione incendi ed è stato programmato un intervento di ristrutturazione edilizia volto a trasformare l'unità abitativa posta al terzo piano del palazzo comunale, oggi disabitata, in uffici comunali. Tale intervento consentirà di trasferire la sede della Polizia municipale nel palazzo comunale e di procedere con l'alienazione della palazzina. Nel 2018 è in programma il 2° lotto dell'intervento di manutenzione straordinaria delle facciate e delle coperture del palazzo comunale.

Missione 04. Istruzione e diritto allo studio

Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Ambito strategico: Un comune più a misura di persona – l'età scolare

Nel 2016 è stato approvato il progetto per la realizzazione di un nuovo laboratorio collocato nell'area esterna dell'Istituto comprensivo di Vicopisano destinato alla scuola primaria. Il laboratorio, realizzato con materiali prevalentemente di bio-edilizia sia per la struttura che per le finiture, ottimizzerà le performances termiche. E' in corso la realizzazione affinché il laboratorio sia agibile entro la fine dell'anno.

Missione 05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Ambito strategico:

Cultura turismo e patrimonio storico come fattori di identità e crescita del territorio

Anche per il triennio 2018/2020 l'intenzione dell'Amministrazione è quella di recuperare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico del territorio e di regolamentare la realizzazione di edilizia sostenibile e di qualità.

Nel Piano di valorizzazione sono ancora inseriti il fabbricato della ex Scuola Musicale G. Verdi recentemente restaurato che, attraverso la pubblicazione di un bando, è stato assegnato per lo svolgimento di attività di pubblico spettacolo polivalente e Centro per l'Infanzia, l'Adolescenza e la Famiglia ed è utilizzato dall'Amministrazione comunale per attività di pubblico spettacolo quali concerti, attività teatrali, dibattiti, convegni, esposizioni, proiezioni, etc.; gli appartamenti situati a Palazzo pretorio che, attraverso la pubblicazione di un bando, sono stati affidati in concessione come strutture ricettive e saranno oggetto di interventi di manutenzione straordinaria da parte del soggetto gestore.

Si sono conclusi i lavori del 2° lotto del cantiere "Borgo Murato" nell'ambito del quale sono state approvate due varianti in corso d'opera che hanno previsto la realizzazione dei seguenti lavori non previsti: intervento di consolidamento strutturale di tratto di mura strapiombate compreso tra la 1° Torre e la 2° Torre circolare; intervento di ricostruzione del solaio di copertura nella Torre delle Quattro Porte; intervento di ricostruzione del solaio di copertura nella 1° torre circolare; completamento del tratto di mura che collega e delimita la cinta con l'edificio del Teatro comunale attraverso un intervento di ricostruzione filologica. Nel luglio del 2016 l'intervento è stato completato attraverso l'approvazione e la realizzazione del progetto di illuminazione dei tratti di mura restaurati lungo l'Ortaccio e lungo Via Brunelleschi, delle torri delle Quattro Porte e del Brunelleschi e del camminamento del Soccorso. Il progetto, elaborato dalla Soprintendenza e diretto dal Comune, è stato finanziato dal Borgo Murato.

E', inoltre, stato realizzato l'intervento di sostituzione dell'illuminazione del complesso monumentale della Rocca del Brunelleschi con corpi illuminanti a led.

Il progetto di restauro della Torre dell'orologio, finalizzato a rendere fruibile questo monumento

attraverso il restauro del sistema di scale e solai esistenti, è stato inserito sul portale Art Bonus e le erogazioni liberali da parte di privati, enti ed imprese sono arrivate, attualmente a circa 45.000,00 Euro.

Per il progetto di restauro del camminamento e della torre del Soccorso, sono stati ottenuti due finanziamenti: dalla Regione Toscana pari ad Euro 120.000,00 a valere sul bando per la valorizzazione delle mura storiche previsti dalla legge regionale 1 agosto 2016 n. 46 "Città murate della Toscana" e dalla Direzione Regionale del MiBACT pari ad Euro 120.000,00. Il progetto è finalizzato alla valorizzazione e a rendere fruibile da parte del pubblico una parte del sistema della cinta muraria del borgo storico di Vicopisano, per una riqualificazione turistica e culturale con effetti sulla promozione dell'economia dell'area; il progetto è stato anche segnalato a bellezza@governo.it nell'ambito dell'iniziativa del governo dello scorso maggio volta a finanziare luoghi pubblici di interesse culturale da recuperare.

Sono, inoltre, in programmazione nel corso del triennio:

- la riqualificazione della "torretta" di proprietà dell'Enel posta lungo la S.P. 2 Vicarese, in corrispondenza dell'intersezione con il Viale Diaz che accede al centro storico di Vicopisano. L'Enel ha presentato un progetto di recupero del fabbricato che sarà realizzato nel corso di quest'anno. L'Amministrazione comunale, di concerto con ENEL, installerà sul prospetto lungo la strada alcune bacheche che ospiteranno immagini e paesaggi caratteristici del territorio comunale.
- il progetto di completamento dei lavori del teatro, al fine di rendere agibili il foyer e l'area esterna di pertinenza (anno 2019).

Missione 06. Politiche giovanili, sport, tempo libero

Programma 6.01. Sport e tempo libero

Programma 6.02. Giovani

Ambito strategico:

Un comune più a misura di persona: giovani, sport, tempo libero

Nel 2017 è stata programmata la manutenzione straordinaria del campino da basket in località Cevoli attraverso il rifacimento della pavimentazione, oltre ad interventi di manutenzione dei campi sportivi di San Giovanni alla Vena e Uliveto.

Sono programmati per il triennio 2018-2020:

- la realizzazione per lotti funzionali del progetto di nuovi spazi sportivi e aggregativi presso il campo sportivo U. Taccola di Uliveto Terme, che realizzerà il gestore con un contributo da parte dell'Amministrazione comunale. Nel 2015 è stato realizzato il primo lotto; nel 2016 è stato approvato il progetto del 2° lotto;
- interventi di manutenzione straordinaria dei campi sportivi di San Giovanni alla Vena e Uliveto.

Missione 08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica e popolare

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Nel 2014 è stata approvata la variante generale al Regolamento Urbanistico finalizzata a incentivare il recupero delle aree produttive dismesse, la qualità delle attività di commercio e artigianato e lo sviluppo dell'offerta turistico ricettiva, garantire una maggiore qualità degli spazi pubblici, valorizzare il territorio aperto anche attraverso il mantenimento dei caratteri del paesaggio agrario ed è attualmente vigente.

E' in corso di elaborazione una nuova variante al Regolamento Urbanistico finalizzata a risolvere alcune criticità localizzate sul territorio e ad adeguamenti di carattere normativo.

In un'ottica di miglioramento della qualità e della dotazione dei servizi pubblici è stata portata avanti la pianificazione dell'Area Pisana come un territorio unico da 200.000 abitanti (Piano Strutturale intercomunale d'Area), programmando lo sviluppo di tutti i servizi necessari all'area in modo organico, rispettando le differenze d'identità dei sei Comuni e facendole diventare punti di forza. Nel corso del 2015 e del 2016, con l'entrata in vigore della nuova legge regionale sul governo del territorio, (L.R.T. n. 64/2014), è stata siglata la convenzione tra i sei comuni dell'area pisana per la redazione del piano strutturale intercomunale, è stato integrato l'avvio del procedimento ai sensi delle nuove norme regionali e la Conferenza dei Sindaci, nel maggio 2016, ha approvato la proposta di piano elaborata dalle strutture tecniche ed ha stabilito di procedere, sulla base della proposta approvata, ad aprire il confronto nelle sedi consiliari iniziando così un percorso politico ed amministrativo che porti all'adozione del piano. Parallelamente l'Ufficio di piano sta procedendo all'elaborazione di tutti i contenuti necessari per l'adozione del piano, programmata entro la fine del 2017. Inoltre, nel dicembre 2015, la Regione Toscana ha riconosciuto un finanziamento di 250.000,00 euro a favore della pianificazione intercomunale dell'area pisana.

Nel corso del 2015 e nei primi mesi del 2016 sono stati approvati due piani di lottizzazione che prevedranno, tra l'altro, la realizzazione di due aree a parcheggio pubblico che saranno realizzate dai lottizzanti a scomputo di oneri e terminate presumibilmente nell'anno in corso. Nel 2016 sono stati adottati e approvati altri due piani attuativi nell'ambito dei quali sono previste opere di urbanizzazione inerenti la sistemazione di un tratto di rete fognaria nella frazione di Uliveto Terme

e la realizzazione di un parco pubblico in località Fascetti, lungo il fiume Arno. Le opere sono realizzate a scomputo degli oneri ed i lavori inizieranno nell'anno in corso. Per la realizzazione della sistemazione del tratto fognario, in relazione all'onere derivante dalla realizzazione di opere di urbanizzazione primaria esterne al comparto, al soggetto attuatore è stato concesso di scomputare, oltre agli oneri di urbanizzazione primaria, anche gli oneri di urbanizzazione secondaria.

Nel corso del 2017 sono inoltre programmate l'adozione e l'approvazione di un piano di recupero finalizzato a riqualificare un ex area artigianale nella frazione di Caprona. L'intervento prevederà anche la realizzazione di aree destinate a verde e parcheggi pubblici nonché l'attuazione dell'attraversamento pedonale sulla S.P. Arnaccio–Calci che consentirà di collegare i fabbricati oggetto di realizzazione e i fabbricati ad essi limitrofi al centro storico di Caprona.

Dal 2012 è in vigore il Regolamento Edilizio Unificato che vede coinvolti i sei Comuni dell'area pisana (Pisa, Cascina, Vicopisano, Vecchiano, Calci e San Giuliano). E' inoltre stata istituita la Conferenza dei Servizi Permanente dei Comuni dell'area pisana, per l'esercizio delle funzioni ad essa attribuite dal REU medesimo, relative alla corretta ed uniforme applicazione dello stesso, alla risoluzione delle eventuali problematiche interpretative, al monitoraggio degli effetti. La Conferenza, in esito al monitoraggio, svolge altresì funzioni propositive agli organi competenti per modifiche ed integrazioni del testo. Alla Conferenza partecipano i soggetti designati da ciascun Comune.

Gli obiettivi già inseriti nel regolamento edilizio di recente approvazione sono stati mantenuti, con particolare riferimento al concetto di "progettazione integrata" ed eco sostenibile. La futura progettazione dovrà prendere in esame e risolvere in un unico momento tecnico-ideativo tutti gli aspetti della realizzazione dell'edificio; e detterà prescrizioni e indirizzi per il suo inserimento nel contesto ambientale, l'eco-efficienza energetica, il confort abitativo e la salvaguardia della salute dei cittadini.

Dal 2016 è inoltre in vigore il Regolamento delle insegne, delle tende e degli arredi urbani per alcune strade e piazze del centro storico di Vicopisano con la finalità di individuare insegne ed arredi per gli esercizi commerciali uniformi e congrui con le caratteristiche del borgo storico.

Nel 2017 è programmata la redazione e l'approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche con lo scopo di individuare le situazioni di impedimento, rischio e ostacolo in tema di accessibilità urbana e realizzare uno strumento programmatico di intervento, oltre che adempiere alle normative vigenti in materia.

In relazione alle attività Sportello Unico per le Attività Produttive, nel corso del 2016 è stata effettuata la variazione del gestore dello portale informatico per la presentazione delle istanze SUAP in formato digitale nel rispetto delle normative vigenti in materia di attività produttive.

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 01 Difesa del suolo

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Un comune più sicuro – Prevenzione, assetto idrogeologico e protezione civile:

Miglioramento del sistema idro-geologico territoriale ai fini della prevenzione da eventi calamitosi legati ai cambiamenti climatici in atto

La tutela ambientale del territorio vicarese è voce fondamentale nel programma, tramite:

- il rinnovo della convenzione con l'Associazione di volontariato Vico Verde che continua a supportare il Comune nella cura del verde e del decoro urbano, nella protezione ed educazione ambientale, attraverso l'impegno dei propri soci anche in collaborazione con privati, altre

associazioni no-profit o di utilità sociale;

- lo sfalcio della vegetazione e i lavori di prevenzione delle cesse e dei viali parafuoco sul Monte Pisano;

- la manutenzione straordinaria delle strade bianche;

- per la sicurezza idraulica il tavolo di lavoro creato fra il 2010 e il 2011 continua a lavorare con il coinvolgimento di: Provincia per la gestione delle cateratte; Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno per la gestione dei fossi e dei rii; Acque Spa per la gestione delle fognature; il Comune di Vicopisano che ha la competenza di mantenere pulite le caditoie stradali ed ogni anno prevede interventi di manutenzione volti a garantire la funzionalità delle stesse. Nel corso del 2014 e del 2015 al tavolo sono stati coinvolti anche gli uffici tecnici del Genio Civile. Questo tavolo ha la prerogativa di verificare gli interventi strutturali riguardo la sicurezza idraulica e reperire fondi per realizzare le opere; dal 2011, per la zona di Crespiagnano il tavolo vede anche la partecipazione del Comune di Calci. Nell'ambito di questa collaborazione tra enti e in seguito alla presentazione di un piano di lottizzazione di iniziativa privata nella frazione di Uliveto Terme, l'Amministrazione comunale, il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno si sono riuniti per valutare e trovare una soluzione adeguata e condivisa finalizzata alla riduzione del rischio di allagamento che si verifica durante gli intensi eventi meteorici nelle zone più depresse della frazione. Nell'ottobre 2013 Acque s.p.a. ha redatto un'analisi di fattibilità inerente la sistemazione della rete fognaria di Uliveto e tale studio è stato sottoposto all'esame dei vari enti interessati in un'apposita Conferenza di servizi. Nell'ottobre 2015 la Conferenza di servizi si è conclusa con l'espressione del parere favorevole al progetto presentato dal lottizzante con alcune prescrizioni ed il Piano è stato adottato e approvato nel corso del 2016. I lavori inizieranno nel 2017. Il progetto di sistemazione della rete fognaria di Uliveto Terme prevede anche la partecipazione del Consorzio 4 Basso Valdarno per quanto concerne la realizzazione delle opere di immissione nel Fosso di Uliveto.

Dal 2014 ad oggi per la sicurezza idraulica sono stati inoltre realizzati interventi di manutenzione straordinaria sul territorio finalizzati al miglioramento della regimazione delle acque meteoriche finanziati sia con fondi propri sia con fondi della Regione Toscana nonché ulteriori interventi nell'ambito dei lavori di ristrutturazione della Via Vecchia Provinciale Vicarese e dei lavori di realizzazione del percorso ciclo pedonale Vicopisano-Caprona 2° e 3° lotto (in corso di realizzazione).

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Continua l'iniziativa di "adozione" da parte di privati di piazzole di sosta, spartitraffico e aiuole, finalizzata a diminuire gli oneri per il mantenimento del verde da parte del Comune e a garantire una maggiore cura e qualità estetica di queste aree. In tal senso è stato pubblicato bando nel gennaio 2016, rinnovato anche per l'anno 2017, e sono in fase di stipula i relativi contratti finalizzati all'adozione di alcune aree.

E' inoltre stato realizzato il progetto per la valorizzazione della rotatoria della Botte, tramite l'inserimento di una vecchia macina di un frantoio locale.

L'Amministrazione prosegue con diverse iniziative avviate dal 2010, che hanno a comune denominatore il minor sfruttamento e il minor inquinamento dell'ambiente. Fra queste: acquisto materiale riciclato sia per l'arredo urbano sia per i beni di consumo della pubblica amministrazione (quale la carta); in particolare, vengono sostituiti e acquistati nuovi giochi nelle aree a verde attrezzate su tutto il territorio comunale; campagne di incentivazione all'uso della bicicletta (sostenuta dalla creazione di parcheggi per bici e dal completamento/progettazione delle piste ciclabili sul territorio comunale); acquisto delle biciclette per i vigili urbani; conversione di tre mezzi del parco auto del Comune ad alimentazione Gpl.

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica – Viabilità

Un comune più sicuro – Prevenzione, assetto idrogeologico e protezione civile;

Miglioramento del sistema idro-geologico territoriale ai fini della prevenzione da eventi calamitosi legati ai cambiamenti climatici in atto

Per promuovere il recupero funzionale delle cave di calcare presenti sul monte, che connotano fortemente il nostro territorio, l'Amministrazione aprirà un dialogo tra le varie proprietà al fine di alleggerire i vincoli esistenti e incentivare lo sviluppo di nuove idee anche per un utilizzo pubblico.

Sempre in riferimento alla problematica delle cave dismesse nel 2013 è stato siglato un Protocollo d'Intesa con la Provincia volto alla promozione della riqualificazione del sistema dei laghetti del Pian di Vico, progetto che sarà portato avanti prevedendo azioni volte ad incentivare il recupero ambientale e funzionale dell'area attraverso un intervento unitario, finalizzato alla riqualificazione ambientale e paesaggistica e alla fruizione turistico-ricettiva dell'ambiente di piana fluviale, aprendo anche in questo caso forme di dialogo tra le varie proprietà e promuovendo la creazione di un consorzio tra i soggetti interessati alle operazioni di recupero.

È prevista la valorizzazione dell'area della vasca di esondazione (laghetto) a Lugnano prevedendo funzioni e attività ricreative e per il tempo libero, quale pesca sportiva, strutture con funzioni di ristoro, culturale e di servizio fino ad un limite massimo di 500 mq di superficie londa. La fruizione di questo nuovo parco pubblico attrezzato sarà garantita attraverso la gestione unitaria dell'area da parte del Comune e del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno, soggetto al quale è in corso di affidamento la gestione dell'idrovora.

Gli interventi sono subordinati alla formazione di un Piano Attuativo di iniziativa pubblica o privata convenzionata. A tal fine n' sarà quindi pubblicato un bando che consentirà di affidare a un privato la gestione dell'area.

Dal 2011 (Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 30.05.2011) è stata istituita l'Area Naturale Protetta di Interesse Locale (ANPIL) denominata "Col di Cincia - Val di Noce" della superficie complessiva di circa 707 ha, rientrante nell'ambito del Polo Ambientale del Monte Pisano ed è stato approvato il relativo Regolamento, frutto di un tavolo di lavoro che ha unito i Comuni del Monte Pisano, la Provincia di Pisa e la Regione Toscana, e che interupperà (anche per la gestione) le Associazioni Venatorie e Ambientaliste in quanto esperte della flora, della fauna e delle caratteristiche peculiari del nostro Monte.

L'obiettivo di conservazione attiva del sistema del Monte Pisano continua ad essere perseguito attraverso azioni di valorizzazione dei suoi percorsi e delle sue peculiarità e ricchezze già riconosciute all'interno delle ANPIL (aree naturali protette di interesse locale del Monte Pisano, zone che per la presenza di particolari specie di flora o di fauna e di fragili ecosistemi, devono essere curate in modo tale da conservare l'integrità dell'ambiente). In quest'ottica è stata stipulata una convenzione con le Associazioni di Volontariato per la pulizia e la manutenzione della rete di percorsi e sentieri presenti sul territorio comunale. Oltre alla tutela dell'aspetto naturalistico, vengono perseguiti obiettivi di tutela e conservazione del patrimonio storico e di promozione della conoscenza dei prodotti del territorio, primo fra tutti l'olio extravergine di oliva, ottenuto con lavorazione tradizionale.

L'Amministrazione comunale ha partecipato inoltre al Bando multisettoriale "Progetti integrati territoriali - PIT" - PSR Regione Toscana 2014/2020 con due progetti:

- PIT Montepisano volto al mantenimento e al ripristino della rete dei sentieri che

percorrono il territorio del monte, quali elementi cardine dell'identità culturale del territorio comunale, promuovendo interventi atti a garantire le prestazioni e i benefici da essi derivanti, in particolare la fruibilità da parte della comunità;

- PIT Piana pisana e area pedemontana del Monte Pisano volto alla riduzione della vulnerabilità idrogeologica.

Missione 09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma 03 – Rifiuti

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Un comune più sicuro – Prevenzione, assetto idrogeologico e protezione civile:

Miglioramento del sistema idro-geologico territoriale ai fini della prevenzione da eventi calamitosi legati ai cambiamenti climatici in atto

L'Amministrazione continua a portare avanti politiche volte a ridurre la produzione primaria di rifiuti, ampliare la raccolta differenziata e incentivare il riuso dei rifiuti come materie seconde, attraverso iniziative e progetti realizzati a partire dal 2011: il Centro di Raccolta Differenziata realizzato in collaborazione con il Comune di Calcinaia, in zona Marrucco, che è stato ideato come luogo funzionale e di facile accesso per la cittadinanza, in modo che possano esservi conferiti oggetti ingombranti, ma anche rifiuti inquinanti come batterie e l'olio domestico; la convenzione stipulata con il Comune di Calci e di San Giuliano Terme per il conferimento dei rifiuti da parte dei cittadini vicaresi presso il centro di raccolta differenziata del Paduletto, nel comune di Calci.

Come per l'anno 2016, anche per il 2017 i dati dei Centri di Raccolta in via del Marrucco e del Paduletto sono positivi.

Dal 2012 è in funzione il servizio per la raccolta differenziata domiciliare Porta a Porta su tutto il territorio comunale e, a partire dal 2014, è stato allargato anche al multimateriale. Gli unici cassonetti che sono rimasti nelle isole ecologiche sono quelli del vetro, degli abiti usati e dell'olio esausto; mentre carta, organico, indifferenziato e multi materiale sono ritirati porta a porta (una o più volte la settimana, in base alla stagione). I motivi che hanno dirottato l'Amministrazione comunale nella scelta del Porta a Porta sono di varia natura: è un metodo che consente un maggior recupero di risorse (carta, vetro, alluminio, plastica, ecc.) da avviare al riciclo e al riutilizzo (e questo significa sia diminuire l'inquinamento); aumentando la differenziazione dei rifiuti, contribuisce fortemente a raggiungere la percentuale del di Raccolta Differenziata, stabilita dal legislatore, e quindi contribuisce ad evitare l'aggravio dell'ecotassa.

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Un comune più sicuro – Prevenzione, assetto idrogeologico e protezione civile:

Miglioramento del sistema idro-geologico territoriale ai fini della prevenzione da eventi calamitosi legati ai cambiamenti climatici in atto

Per la sicurezza di pedoni e ciclisti, l'Amministrazione comunale ha approvato, nel 2014, il Piano per la mobilità ciclistica comunale di cui alla L.R.T. n. 27/2012. Si tratta di un piano di indirizzo e, insieme, una valutazione di fattibilità programmatica, che intende promuovere la ciclomobilità

urbana ed extraurbana anche in un'ottica di integrazione con la ciclopista dell'Arno. Il Piano censisce la rete dei percorsi ciclopedonali esistenti ed individua le criticità dal punto di vista della mobilità sostenibile ed i tratti mancanti che dovranno essere oggetto di programmazione e futura realizzazione con l'obiettivo di realizzare una rete che consenta il collegamento tra tutte le frazioni comunali. Il territorio comunale è attualmente attraversato dai seguenti percorsi ciclopedonali: ciclopista di collegamento Caprona - Uliveto Terme; ciclopista lungo il Viale Diaz di collegamento tra San Giovanni alla Vena e Vicopisano; percorso ciclopedonale Lugnano Noce che ha previsto anche la valorizzazione di alcuni percorsi pedonali esistenti (lavori conclusi nel 2013); percorso ciclopedonale lungo l'asse della via Vecchia provinciale la cui realizzazione si è conclusa nel corso del 2014. L'intervento di messa in sicurezza della via vecchia provinciale Vicarese ha previsto, oltre alla realizzazione del percorso ciclopedonale, l'abbattimento dei pini esistenti, la sostituzione dei pini abbattuti con frassini, la messa in sicurezza della banchina stradale e la riasfaltatura.

Nel corso del 2016 sono stato approvato il progetto per il completamento del collegamento ciclopedonale Vicopisano Caprona 1°, 2° e 3° lotto, inserito nel programma dei lavori pubblici, che completa il collegamento tra le varie frazioni intervenendo su alcuni tratti critici nel centro abitato di Caprona e nel centro abitato di Uliveto Terme ed i lavori si sono conclusi nel corso del 2017;

Il progetto relativo al Sistema integrato ciclopista dell'Arno per il quale il Comune di Vicopisano, insieme ai comuni di Calciniaia, Cascina e Pontedera, ha ottenuto un finanziamento regionale, sarà approvato nel corso del 2017, dopo aver ottenuto la proroga dei termini da parte della Regione Toscana; nel febbraio 2015 è stato sottoscritto specifico accordo tra la Regione Toscana, gli enti locali interessati dalle proposte progettuali ed ANCI Toscana, finalizzato a definire la realizzazione del Sistema integrato Ciclopista dell'Arno - Sentiero della bonifica come intervento prioritario per la realizzazione e il rafforzamento della rete delle piste ciclabili di interesse regionale. Nel maggio 2015 è stato approvato il progetto preliminare relativo al 1° lotto da parte di tutti i comuni interessati. Il progetto dei quattro comuni prevede la realizzazione di un tracciato senza soluzione di continuità che si estenda da Pontedera a Cascina e, in particolare per il territorio comunale, la realizzazione del collegamento pedonale e ciclabile sul fiume Arno di raccordo tra i territori di Cascina e Vicopisano, attraverso la realizzazione di una nuova passerella ciclopedonale nonché la realizzazione di un percorso senza soluzione di continuità che si estenda dal collegamento pedonale e ciclabile suddetto alla rete dei percorsi individuati nel comune di Calciniaia, attraverso interventi di adeguamento di percorsi esistenti già individuati nell'ambito del "Piano per la mobilità ciclistica comunale"; nel 2016 i comuni interessati hanno sottoscritto il disciplinare regolante i rapporti per la progettazione e la realizzazione dell'intervento.

Inoltre, nell'ambito del progetto di adeguamento strutturale del ponte sull'Arno lungo la S.P. 24 Arnaccio Calci che sarà realizzato dalla Provincia, è in fase di studio anche la realizzazione del collegamento tra il sistema ciclopedonale di Vicopisano e quello di Cascina, prevedendo anche la continuazione del percorso ciclabile fino alla rotatoria di Caprona.

Ancora in materia di sicurezza stradale l'Amministrazione porta avanti da anni anche una serie di progetti puntuali, alcuni realizzati ed altri in fase di realizzazione, quali:

- la realizzazione di un impianto semaforico in un tratto stradale di intenso traffico automobilistico all'altezza del cimitero di San Giovanni alla Vena (realizzato);
- la riqualificazione di un tratto di marciapiede a San Giovanni alla Vena, lungo la SP Vicarese (realizzato);
- la realizzazione di alcuni interventi di asfaltatura sul territorio comunale che hanno previsto il completamento dell'asfaltatura sulla via vecchia provinciale e la manutenzione straordinaria su alcuni tratti nelle varie frazioni del comune (tratti di viabilità a Vicopisano, in Piazza della Repubblica a San Giovanni alla Vena e in loc. Le Risaie) (realizzato);
- la realizzazione di una rotatoria stabile sulla Botte che sta dando ottimi risultati e ha reso il traffico più fluido e di uno spartitraffico a Uliveto a protezione della fermata del pullman sulla provinciale vicarese (realizzata);
- la realizzazione della rotatoria definitiva a Caprona, in corrispondenza dell'intersezione tra la S.P. Vicarese e la S.P. Arnaccio-Calci, in corrispondenza dell'incrocio con Zambra (realizzata);
- la valorizzazione della rotatoria della Botte attraverso la collocazione di una vecchia macina in pietra recuperata da un frantoio locale all'interno dell'aiuola centrale, in posizione centrale (realizzata).
- la realizzazione da parte della Provincia di Pisa della rotatoria in località La Botte, in

corrispondenza dell'incrocio tra la SP 2 Vicarese e la SP Francesca Nord, per la quale il Comune ha stanziato una somma di diecimila euro in compartecipazione con la Provincia (in fase di progettazione): per la realizzazione di questo intervento nel dicembre 2016 è stato firmato un accordo ex art. 15 L. 241/90 con la Provincia di Pisa ed il progetto è in fase di esame nell'ambito di una conferenza di servizi;

- la realizzazione, a scompto di oneri di urbanizzazione primaria, nell'ambito di un piano di recupero di iniziativa privata, dell'attraversamento pedonale in sicurezza della S.P. Arnaccio-Calci che consentirà di collegare le aree di nuova edificazione poste a Caprona ovest con il centro storico di Caprona (il piano di recupero è in fase di adozione e la realizzazione è prevista presumibilmente nel corso del 2018);

Come ogni anno sono programmati, anche per il triennio 2019-2020 interventi per la manutenzione delle strade bianche comunali e contributi per i Consorzi finalizzati alla sistemazione delle strade vicinali di uso pubblico. Inoltre nel corso del 2017 il Comune si doterà di un Regolamento volto a disciplinare le modalità per la gestione delle strade vicinali ad uso pubblico.

E' in fase di approvazione il progetto per un intervento straordinario di asfaltatura di alcune strade comunali, che comprenderà la messa in sicurezza di Via Deledda.

E' inoltre in fase di elaborazione il progetto per l'installazione di nuove bacheche per le pubbliche affissioni in località Cevoli.

Per il triennio 2018-2020 sono in programma altri interventi di asfaltature della viabilità comunale e ristrutturazione di tratti di marciapiede, adeguamenti agli impianti semaforici, la riqualificazione di Viale Vittorio Veneto anche attraverso la realizzazione di una passerella di collegamento pedonale sul Rio Grande, la realizzazione di una rotatoria all'intersezione tra la S.P. 31 e la S.P. 2 in località Lugnano, di un'area a parcheggio in località Cucigliana e del collegamento ciclabile tra il ponte di Zambra e la frazione di Caprona.

Missione 11 – Soccorso civile

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Programma 02 – Interventi a seguito di calamità naturali

Ambito strategico:

Un comune più sostenibile – Territorio – Ambiente – Urbanistica - Viabilità

Un comune più sicuro – Prevenzione, assetto idrogeologico e protezione civile;

Miglioramento del sistema idro-geologico territoriale ai fini della prevenzione da eventi calamitosi legati ai cambiamenti climatici in atto

La protezione civile è voce fondamentale nella programmazione, tramite:

- il monitoraggio dei gruppi antincendio esistenti sul territorio che sono collegati agli Uffici comunali grazie al loro inserimento nel piano di protezione civile;

- l'ampliamento della gestione associata del centro intercomunale di protezione civile e l'avvio del procedimento per l'aggiornamento del piano di protezione civile intercomunale;

- il mantenimento e il rinnovo delle convenzioni tra l'Amministrazione comunale e tutte le associazioni di volontariato esistenti sul territorio (Ass. Nazionale Carabinieri, Misericordia, Croce Rossa Italiana, F.Ili del Moro antincendio, Vicopisano fuoristrada Club) affinché intervengano in caso di disastro ambientale e l'avvenuta approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del Regolamento della Consulta comunale delle associazioni che operano in Protezione civile.

Come ogni anno sono, inoltre, programmati anche per il triennio 2019-2020 interventi sul monte a fini antincendio e ai fini dell'eliminazione del rischio idrogeologico nonché stanziamenti finalizzati ad interventi non prevedibili su beni e strutture comunali.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Programma 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Ambito strategico:

Un comune più vivo e genuino – attività produttive, agricoltura, centri storici, tradizioni locali

Al fine di adeguarsi al Codice regionale del Commercio L'Amministrazione comunale si è dotata, nel 2011, del Documento per la pianificazione integrata del commercio ed in attuazione delle linee programmatiche in esso inserite ha approvato, nel 2015, il Regolamento comunale per l'esercizio delle attività commerciali su aree pubbliche. Il Regolamento, tra le altre cose, disciplina e localizza i posteggi fuori mercato nell'ambito del territorio comunale. Nel corso del 2017 si prevede di assegnare, previa pubblicazione di un bando, i posteggi fuori mercato localizzati da Regolamento. Si prevede inoltre di approvare il nuovo regolamento comunale per l'esercizio dello spettacolo viaggiante.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma 01 – Fonti energetiche

Ambito strategico:

Energie rinnovabili, risparmio energetico, pubblica illuminazione

Nell'agosto 2011 era stato approvato un progetto preliminare per la riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica operando interventi mirati a diminuire l'utilizzo di energia elettrica e quindi ad abbattere i costi pubblici. L'Amministrazione nel corso del 2017 lavorerà alla revisione del progetto già approvato, alla luce delle innovazioni tecnologiche che sono intercorse in questi anni, e alla definizione del bando di gara per la sua realizzazione. Il risparmio energetico sarà garantito dall'installazione di impianti e lampade di nuova generazione.

L'Amministrazione persegue da anni una politica volta al minor sfruttamento e al minor inquinamento dell'ambiente e, nello specifico, all'utilizzo di energia da fonti rinnovabili attraverso varie iniziative, quali, tra l'altro:

- l'installazione di tre impianti solari fotovoltaici sulle coperture di alcuni edifici comunali, per i quali l'Amministrazione ha ottenuto i finanziamenti regionali (copertura del polo scolastico, della tribuna del campo sportivo di Uliveto Terme e della palestra polivalente); l'installazione dei pannelli fotovoltaici sui tetti di questi edifici pubblici (Polo scolastico, tribuna del campo sportivo di Uliveto Terme, Palestre polivalente), effettuata nel corso del triennio 2010-2012 consente la produzione di energia elettrica "alternativa" propria con un conseguente un notevole risparmio e l'inserimento del Comune in un percorso virtuoso di rispetto ambientale; il finanziamento ad interventi privati sull'installazione di tecnologie che usino fonti rinnovabili (caldaie a biomassa);
- l'acquisizione di un lotto di un impianto fotovoltaico ubicato a Popoli in provincia di Pescara abbinato al contatore del Palazzo Comunale affinché anche il Palazzo, vincolato dalla sovrintendenza, possa auto-produrre l'energia necessaria al proprio funzionamento;
- dal 2006 il Comune di Vicopisano ha aderito al consorzio CEV e dal 2009 utilizza il 100% di "energia verde" prodotta da fonti rinnovabili per l'illuminazione pubblica e gli altri usi certificata ai sensi della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas – ARG/elt 104/11.

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della

programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

tabella del turnover stimato:

Personale	Numero	Importo stimato 2018	Numero	Importo stimato 2019	Numero	Importo stimato 2020
Personale in quiescenza			1	21.166,71		
Personale nuove assunzioni			1	21.166,71		
di cui cat A						
di cui cat B						
di cui cat C						
di cui cat D			1	21.166,71		

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

BENI DA ALIENARE

1) Fabbricato Polizia municipale (*scheda proveniente da Piani di alienazione precedentemente approvati*)

Ubicazione

Vicopisano, viale Diaz, n.25.

Descrizione

Trattasi di fabbricato che insiste su un'area di circa mq.580, costituito da un piano

seminterrato, da un piano terra e da un sottotetto. Costituisce pertinenza esclusiva dell'immobile in questione un resede che circonda su tutti i lati l'immobile stesso. Attualmente l'immobile è utilizzato come sede della Polizia Municipale. Da alienare subordinatamente alla disponibilità della nuova sede della Polizia Municipale.

Rappresentazione catastale

L'immobile è attualmente censito all'Agenzia del Territorio di Pisa - Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano e rappresentato, in unica consistenza, nel foglio di mappa 20 dalla particella 116, sub.1, PT – S1, Cat. B/4, Cl.2, consistenza 540 mc., rendita Euro 529,89 (fabbricato 115 mq, oltre al piano seminterrato).

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente Regolamento urbanistico tale immobile ricade in zona “B1 – Tessuto residenziale consolidato”.

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico – Il vincolo di destinazione alla funzione sanitaria è stato eliminato con deliberazione Giunta Regione Toscana n.153 del 2 giugno 1998.

Altre informazioni

Tale immobile è stato dichiarato privo di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico (provvedimento prot. n.17142 del 3 novembre 2011 del Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Firenze).

Tempi previsti per l'alienazione

Inizio procedura: quarto trimestre 2017 - Fine procedura: terzo trimestre 2018.

2) Fabbricato ex cinema di San Giovanni alla Vena (scheda proveniente da Piani di alienazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano, frazione S. Giovanni alla Vena, via Mazzini, nn.16-22

Descrizione

Trattasi di fabbricato di vecchia costruzione, risalente agli anni '40 ed in cattivo stato di conservazione e manutenzione, che si sviluppa su due piani fuori terra (piano terra e primo), aente accesso primario dal numero civico 16, nonché accesso secondario dal

numero civico 22 di via Mazzini ed è composto al piano terra da atrio principale, salone, servizio igienico e piccolo ripostiglio e al piano primo da sala di proiezione, alla quale si accede esclusivamente da scala esterna. Costituisce pertinenza esclusiva dell'immobile in questione un resede situato sul retro del medesimo. Attualmente l'immobile è utilizzato dall'Amministrazione comunale come locale di deposito.

Rappresentazione catastale

L'immobile oggetto della presente scheda è attualmente censito all'Agenzia del Territorio di Pisa - Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano e rappresentato, unitamente al resede, nel foglio di mappa 25 dalla particella 254 - sub. 9, Cat. D/3, R.C. Euro 882,37. E' stata effettuata la voltura catastale per cui il bene è intestato regolarmente al Comune di Vicopisano.

Destinazione urbanistica attuale

L'immobile rientra nella U.T.O.E. N.2 – Zona di recupero - Sistema insediativo “Insediamenti residenziali. Nucleo Storico (A2)” ed è disciplinato dalla scheda norma del comparto n.12.

Necessità di variante urbanistica

Si propone l'approvazione di una variante urbanistica che preveda una specifica scheda norma che disciplini gli interventi attuabili sul fabbricato in questione.

Vincoli

Destinazione servizi sociali – Per eliminare tale vincolo occorre attivare la procedura presso la Regione Toscana – Vincolo paesaggistico.

Altre informazioni

Tale immobile è stato dichiarato privo di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico (provvedimento n.5641 del 24 aprile 2009 del Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Firenze).

Tempi previsti per l'alienazione

Inizio procedura: quarto trimestre 2019 - fine procedura: terzo trimestre 2020.

3) Fabbricato magazzino nettezza urbana (scheda proveniente da Piani di alienazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano, frazione San Giovanni alla Vena, via Morandini, nn.82-84-86.

Descrizione

Trattasi di fabbricato, avente accesso dalla citata via Morandini, che insiste su una superficie catastale di mq.1420 e che si sviluppa su un unico piano fuori terra (piano primo). Costituiscono pertinenze esclusive dell'immobile in questione, un locale in muratura adibito a bagno, avente una superficie linda di mq.9 ed un resede che circonda su tutti i lati il fabbricato. Attuale destinazione: magazzino comunale. Da alienare subordinatamente alla disponibilità del nuovo magazzino comunale.

Rappresentazione catastale

L'immobile è attualmente censito all'Agenzia del Territorio di Pisa - Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano e rappresentato, al giusto conto, in unica consistenza, nel foglio di mappa 26 dalle particelle 176 e 340, tra loro graffate, via Morandini, piano T, Cat. D/8, R.C. Euro 494,82 (il fabbricato, il locale adibito a bagni ed il resede).

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente Regolamento urbanistico tale immobile ricade in zona: Sistema Insediativo - Insediamenti residenziali nucleo storico (A2) – Zona di recupero (UTOE n.2 – comparto n.14).

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

Altre informazioni

Tale immobile è stato dichiarato privo di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico (provvedimento n.9172 del 24.10.2005 del Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Firenze).

Tempi previsti per l'alienazione

Inizio procedura: secondo trimestre 2018 - fine procedura: primo trimestre 2019.

4) Fabbricato ex casello idraulico (scheda proveniente da Piani di valorizzazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano, frazione Oliveto Terme, Lungarno Garibaldi n. 5.

Descrizione

Trattasi di fabbricato, aente accesso dal citato Lungarno Garibaldi, così costituito:

1) locale in muratura ad un piano fuori terra in scadente stato di conservazione e manutenzione generale ad uso magazzino, pavimento battuto in cemento e tetto a capanna con manto di copertura in coppi ed embrici ed annesso terreno di forma pressoché rettangolare posto ad ovest del fabbricato ed utilizzato in parte dalle unità immobiliari adiacenti come passo per accedere alla strada pubblica;

2) fabbricato in muratura ad un piano fuori terra in scadente stato di conservazione e manutenzione generale, con pavimenti in graniglia di marmo, infissi interni ed esterni in legno, tetto a padiglione con manto di copertura in coppi ed embrici adibito ad ex alloggio del personale idraulico composto da 4 vani oltre cucina, bagno e w.c. dotato di impianto elettrico ma non di impianto di riscaldamento;

3) locale in muratura a un piano fuori terra in scadente stato di manutenzione e conservazione ad uso garage con pavimentazione in battuto di cemento con accesso mediante cancello carrabile posto sul lato est.

Rappresentazione catastale

L'immobile è attualmente censito all'Agenzia del Territorio di Pisa come segue:

- Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 14, part. 300 cat. C/2 cl. 1 cons. 41 mq, rendita Euro 71,99 (magazzino e area di pertinenza);
- Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 14, part. 369 sub. 1 cat. C/6 cl. 1 cons. 12 mq, rendita Euro 30,37 (garage e resede di pertinenza)
- Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 14, part. 369 sub. 2 cat. A/4 cl. 1 cons. 5,5 vani, rendita Euro 240,59 (fabbricato ad uso abitazione e resede di pertinenza).

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente Regolamento urbanistico tale immobile ricade in zona:

Sistema Insediativo - Insediamenti residenziali nucleo storico (A2);

Percorso pedonale-ciclabile (per il terreno di pertinenza del magazzino di cui sopra individuato al N.C.E.U.del Comune di Vicopisano foglio 14 part. 300)

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

/

Altre informazioni

/

Tempi previsti per l'alienazione

Inizio procedura: primo trimestre 2016 - fine procedura: quarto trimestre 2017.

5) Fabbricato ex Casa del Fascio – unità immobiliari poste ai piani primo e secondo

Ubicazione

Vicopisano, frazione Lugnano, Via di Villa

Descrizione

Il manufatto architettonico della Casa del Fascio, attualmente in stato di abbandono, si compone di tre piani fuori terra più un'altana collocata in sommità.

Tale manufatto risulta attualmente suddiviso, in ciascuno dei suoi piani, in unità immobiliari catastalmente destinate a negozio e autorimessa al piano terra e residenza ai piani primo e secondo.

L'organizzazione distributiva interna si impone intorno ad un vano scala monumentale che serve da collegamento tra i vari piani, collocato in posizione simmetrica rispetto alla facciata principale.

Le strutture orizzontali presentano tutte, compresa quella di copertura, una struttura portante in legno, travi e travicelli, con soprastante scempio e caldana; tali strutture sono in molti vani coperte da volte che non presentano visibili cause di degrado (fessurazioni, ecc.).

Le pavimentazioni interne differiscono nei vari piani passando dalla pavimentazione in mattonelle di graniglia al piano terra, probabile frutto di lavori di sostituzione delle originarie pavimentazioni eseguita negli anni '50-'60, alla pavimentazione in mezzane di cotto presente nei locali dei piani superiori.

Numerosi saggi stratigrafici realizzati all'interno del fabbricato hanno messo in luce, sotto l'attuale tinteggiatura a calce, l'esistenza di un impianto decorativo sia sulle pareti che sulle volte.

Rappresentazione catastale

Le unità immobiliari che si intendono alienare sono poste al piano primo e secondo dell'immobile e sono

censite all'Agenzia del Territorio di Pisa come segue:

- Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 23, part. 28 sub 3 in parte cat. A/5 cl. 2, cons. 4,5 vani, rendita Euro 209,86;
- Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 23, part. 28 sub 4 cat. A/4 cl. 3, cons 4,5 vani, rendita Euro 312,59;
- Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 23, part. 28 sub 5 cat. A/4 cl. 1 cons. 6,5 vani, rendita Euro 284,34;

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente Regolamento urbanistico tale immobile ricade in zona:

Sistema Insediativo - Insediamenti residenziali - Nucleo storico (A2);

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico con apposito provvedimento della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana.

Altre informazioni

Nel 2012 l'amministrazione comunale ha approvato un progetto esecutivo per il restauro e la ristrutturazione dell'immobile.

Tempi previsti per l'alienazione

Inizio procedura: primo trimestre 2018 - fine procedura: primo trimestre 2019.

6) Unità immobiliare e terreni annessi posti in Via Crucis

Ubicazione

Vicopisano, Via Crucis n. 6

Descrizione

Il fabbricato, catastalmente destinato a civile abitazione, si sviluppa su due piani fuori terra e piano sottotetto ed è costituito, al piano terra, da tre vani e vano scale, dal quale si accede al piano secondo, composto da disimpegno, cinque vani e piccolo bagno. Dal piano primo si accede ad un sottotetto. L'edificio è realizzato in muratura mista, i solai del primo piano sono realizzati con orditura portante primaria in travi in legno, travicelli e con soprastante scempiato in cotto; i solai del piano secondo sono caratterizzati da volte a vela che in alcune stanze presentano un impianto decorativo

Le pavimentazioni interne sono in mezzane di cotto, gli infissi interni e d esterni in legno. Al Piano terra sono presenti un camino ed un forno.

La superficie catastale del fabbricato è pari a 137 mq.

Costituiscono pertinenze esclusive dell'immobile un resede ed un terreno che attestano sui lati nord, sud ed ovest.

Attualmente l'immobile è dismesso e necessita di un intervento di ristrutturazione edilizia.

Rappresentazione catastale

L'immobile è attualmente censito all'Agenzia del Territorio di Pisa - Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 18, part. 186 sub 2 cat. A/2 cl. 1, cons. 8 vani, rendita Euro 590,83 (l'appartamento e il resede).

Il terreno è rappresentato al Catasto Terreni di detto comune al foglio di mappa 18 con i seguenti dati:

- part. 185 qualità Oliveto cl. 4 sup. cat. mq. 450 R.D. euro 0,21 R.A. Euro 0,12 (terreno da alienare solo in parte);
- part. 187 qualità Seminativo cl. 3 sup. cat. mq. 340 R.D. euro 0,70 R.A. Euro 0,79.

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente Regolamento urbanistico tale immobile ricade nel Sistema Ambientale – Subsistema del Monte – Ambito di interesse paesistico ed è classificato come invariante strutturale.

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

Bene culturale ai sensi della parte seconda del D.L.gs. 42/2004 e ss.mm. e ii.

Relativamente al terreno sussiste un vincolo ai sensi del R.D. 13.02.1933 n. 215 a favore del consorzio di Bonifica eliminabile su richiesta del Comune. Occorre poi procedere a cancellare tale vincolo (in quanto trascritto ai RR.II.) mediante annotamento.

Altre informazioni

Si rende necessario, prima dell'alienazione, procedere alla verifica di interesse culturali ai sensi dell'art. 12 del D.L.gs. 42/2004 e ss.mm. e ii.

Tempi previsti per l'alienazione

Inizio procedura: terzo trimestre 2017 - fine procedura: secondo trimestre 2018.

BENI DA VALORIZZARE

1) Fabbricato ex scuola elementare di Vicopisano (scheda proveniente da Piani di valorizzazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano – Piazza Cavalca, n.6.

Descrizione

Si tratta di un fabbricato isolato localizzato nella piazza principale del capoluogo – Piazza Domenico Cavalca – costituito da un impianto planimetrico rettangolare con copertura a padiglione per una superficie coperta di circa mq.380 e realizzato nella prima metà del '900 ed è stato sede della scuola elementare di Vicopisano. Si sviluppa su due piani fuori terra ed è caratterizzato da una scansione regolare delle aperture realizzate ad arco a tutto sesto ed evidenziate, sul prospetto principale, da cornici ad arco a sesto acuto, colonne e capitelli in bassorilievo di cemento intonacato e tinteggiato. L'edificio è realizzato in muratura, con manto di copertura in tegole di cotto, solai con orditura lignea e mezzane in cotto e serramenti interni ed esterni in legno.

Rappresentazione catastale

Il fabbricato in questione è rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano nel foglio di mappa 19 con i seguenti dati:

- particella 245 sub.1, piazza D. Cavalca, piano PT1-2, Cat. B/5, Cl.3, cons. mc.4735, R.C. Euro 6.113,55;

- particella 245 sub.2, piazza D. Cavalca, piano U, Cat. A/4, Cl.3, cons. vani 5,0, R.C. Euro 347,32.

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente R.U. tale immobile ricade in zona: sistema Insediativo “Insediamenti residenziali – Borgo Murato (A1) – Invariante strutturale Villa – Palazzo”.

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico con apposito provvedimento della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana.

Altre informazioni

/

Valorizzazione

L'immobile necessita di consistenti investimenti per divenire sede di uffici comunali. Per il momento può essere mantenuta una destinazione transitoria a fini sociali, espositivi e ricreativi.

2) *Fabbricato ex scuola elementare di San Giovanni alla Vena (scheda proveniente da Piani di valorizzazione precedentemente approvati)*

Ubicazione

Vicopisano – frazione San Giovanni alla Vena, Piazza della Repubblica.

Descrizione

Trattasi di fabbricato che si sviluppa su due piani fuori terra (piano terra e primo) ubicato al centro di Piazza della Repubblica, di forma rettangolare con copertura a padiglione, avente una superficie coperta di circa 300 mq, così composto:

- al piano terra, da n.4 aule, n.2 gruppi di servizi igienici, vano caldaia;
- al piano primo, da n.5 aule, n.2 gruppi di servizi igienici.

I piano sono collegati da vano scala interno. Costituisce pertinenza esclusiva dell'immobile in questione un resede, delimitato da un muro di cinta, che lo attesta su tutti i lati. L'edificio è realizzato in muratura con manto di copertura in tegole di cotto, canali di gronda e pluviali in lamiera e serramenti interni ed esterni in legno.

Rappresentazione catastale

Il fabbricato de quo è rappresentato al Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano

nel foglio di mappa 25 dalla particella 436, Cat. B/5, Cl. 3, cons.mc. 3636, R.C. Euro 4.694,59 (il fabbricato e il resede).

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente R.U. tale immobile ricade in zona: sistema Insediativo “Insediamenti residenziali – Borgo murato (A1)” – Invariante strutturale “Villa-Palazzo”.

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

Tale immobile è stato dichiarato di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico con apposito provvedimento della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana.

Altre informazioni

Valorizzazione

Si mantiene una destinazione transitoria a fini sociali, espositivi e ricreativi.

3) Fabbricato ex scuola elementare di Caprona (scheda proveniente da Piani di valorizzazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano – frazione Caprona, via Provinciale Vicarese, n.22/A

Descrizione

Trattasi di fabbricato avente accesso dalla citata via Provinciale Vicarese e così composto: al piano seminterrato da ripostiglio e vano tecnico e al piano terra rialzato da porticato d'ingresso, atrio, due vani (ex aule), un vano ad uso ufficio, servizi igienici e bagno disabili. Costituisce pertinenza esclusiva dell'immobile in questione un resede che circonda su tutti i lati l'immobile stesso. La struttura in elevazione è in muratura mista di mattoni e pietra, intonacata e tinteggiata, i solai intermedi e di copertura sono costituiti da travi in ferro e tavelloni, il manto di copertura è in cotto tipo marsigliese. I pavimenti sono in marmette di graniglia. Sono presenti e funzionanti gli impianti idraulico, elettrico e di riscaldamento con caldaia a gas metano.

Rappresentazione catastale

L'immobile è attualmente censito all'Agenzia del Territorio di Pisa - Catasto dei Fabbricati del Comune di Vicopisano e rappresentato, al giusto conto, in unica consistenza, nel foglio di mappa 4 dalla particella 239, piano S1, Cat. B/5, Cl.1, cons. mc. 960, R.C. Euro 892,44 (il fabbricato ed il resede).

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente R.U. tale immobile ricade in zona: sistema Insediativo “Insediamenti residenziali – Tessuto residenziale consolidato (B1)”.

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

/

Altre informazioni

Tale immobile, in forza del provvedimento n. 5641 del 24.04.2009 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana, non presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

Valorizzazione

Attraverso la pubblicazione di un bando l'immobile è stato assegnato ad una associazione a titolo oneroso per lo svolgimento di attività proprie e di interesse generale. Si prevede di confermare tale forma di valorizzazione

4) Fabbricato ex bagni pubblici in viale Diaz (scheda proveniente da Piani di valorizzazione precedentemente approvati)

Ubicazione: Vicopisano, frazione San Giovanni alla Vena, viale Diaz, n.58

Descrizione

Trattasi di fabbricato che insiste su un'area di circa mq.570 ed è composto da un vano al piano seminterrato e da due vani, oltre i servizi igienici, al piano terra. Tali piani sono collegati tra loro da vano scala interno esclusivo. Costituisce pertinenza esclusiva dell'immobile in questione un resede che circonda su tutti i lati l'immobile stesso.

Rappresentazione catastale

L'immobile oggetto della presente scheda è attualmente rappresentato al Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano nel foglio di mappa 25 dalla particella 751, categoria C/2, classe 3, consistenza mq.130, rendita € 349,13.

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente Regolamento Urbanistico tale immobile ricade in zona sistema Insediativo “Insediamenti residenziali – Tessuto residenziale consolidato (B1)”.

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

Altre informazioni

Tale immobile è stato dichiarato privo di interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico (provvedimento prot. n.17142 del 3 novembre 2011 del Ministero per i Beni e le Attività culturali - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Firenze).

Valorizzazione

Il Comune di Vicopisano, dopo aver effettuato due esperimenti di alienazione andati deserti per mancanza di offerte, ha proceduto ad assegnare a terzi, mediante procedura di selezione pubblica, l’immobile di sua proprietà per attività commerciale – bar, cartoleria, libreria.

Il canone annuale di locazione è stato stabilito in: €. 6.240,00 - (€. 520,00 mensili).

Le destinazioni ammissibili, compatibili con l’adiacente polo scolastico comunale, sono le seguenti:

- a) sede di soggetti associativi, per lo svolgimento delle attività statutarie e per lo sviluppo di finalità sociali, ricreative, educative, culturali, sportive, comunque senza fini di lucro;
- b) attività commerciali dei seguenti tipi: bar, cartoleria, libreria.

5) Fabbricato ex scuola musicale G. Verdi in via Verdi (scheda proveniente da Piani di valorizzazione precedentemente approvati)

Ubicazione

Vicopisano – Via Verdi

Descrizione

Si tratta di un fabbricato costituito da un edificio storico oggetto di recenti lavori di restauro, che originariamente ospitava la ex scuola musicale Giuseppe Verdi, così composto: al piano seminterrato, raggiungibile dalla sala tramite scala di servizio, sono ubicati i servizi igienici per il pubblico (2 per gli uomini e 2 per le donne) dotati di antibagno e di areazione

forzata; al piano seminterrato, sotto il palcoscenico, sono ubicati 2 camerini dotati di servizio igienico, un bagno per il personale, un ripostiglio e la scala di collegamento con il palcoscenico. Al piano seminterrato è ubicato anche il locale tecnologico, accessibile dal resede esterno del fabbricato, contenente le macchine per il ricambio d'aria; al piano terra sono ubicati la sala o platea, il palcoscenico con annesso ripostiglio, la hall, il locale guardaroba, il bagno per diversamente abili, il locale quadri elettrici, la centrale termica. Al piano primo si trova la galleria raggiungibile dalla hall tramite una scala e una passerella. Costituisce pertinenza esclusiva dell'immobile in questione un resede posto sul lato est dello stesso. La struttura portante verticale dell'edificio, relativa alla sala e al palcoscenico, è costituita da pareti in muratura e pietra mentre la struttura portante della copertura è costituita da capriate in legno e il manto di copertura in cotto (coppi e tegole). La zona dell'edificio destinata ai camerini e la zona della hall sono realizzate con pareti in muratura e solai in laterizio. Sono presenti e funzionanti gli impianti idraulico ed elettrico e il locale è, inoltre, provvisto di impianto di climatizzazione e ricambio d'aria, di impianti elettrici di sicurezza e di impianto antincendio. I pavimenti sono in moquette nella hall, nella sala e nella galleria, in parquet nel palcoscenico e in grès nei camerini e nei servizi igienici.

Rappresentazione catastale

L'immobile oggetto della presente scheda è attualmente rappresentato come segue:

- Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano nel foglio di mappa 19, particella 38, categoria D/3, rendita € 1.072,68 (fabbricato e porzione di resede di pertinenza).
- Catasto Terreni del Comune di Vicopisano nel foglio di mappa 19, particella 39, qualità semin arbor, Classe 2, superficie 530 mq, Reddito dominicale Euro 2,39, Reddito agrario Euro 1,23 (porzione di resede di pertinenza).

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente R.U. tale immobile ricade in zona: sistema Insediativo “Insediamenti residenziali – Borgo murato (A1).

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico

E' in corso la procedura per la verifica della sussistenza dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico da parte della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.

6) Palazzo Pretorio: n. 2 appartamenti posti al piano primo – n. 1 appartamento posto al piano secondo

Ubicazione

Descrizione

Il palazzo ha origini medioevali. Sono strutturalmente riconoscibili il manufatto primitivo di epoca medievale, caratterizzato da un sistema costruttivo ben definito del corpo principale in pietra verrucana listata, e gli accrescimenti e le variazioni architettoniche elaborate nei secoli successivi attorno ad esso, caratterizzate da un sistema in murature varie.

Negli anni Novanta il palazzo è stato oggetto di un intervento di restauro e consolidamento delle strutture (coperture, solai e murature) che si presentavano in gravi condizioni statiche e di riorganizzazione funzionale degli spazi.

Appartamento n. 1:

l'unità immobiliare in oggetto, con una superficie utile pari a circa 90 mq., è situata al primo piano del complesso ed è costituita da una zona giorno, alla quale si accede direttamente dalla porta di ingresso, composta da un soggiorno doppio illuminato da due finestre ed un cucinotto e da una zona notte composta da due vani riconducibili a camere, un servizio igienico con finestra e un piccolo ripostiglio. I soffitti ed i solai sono costituiti da orditura principale e secondaria in travi e travicelli lignei e scempiato in mezzane di cotto, i setti murari portanti sono in muratura mista, la pavimentazione è costituita da mezzane in cotto (salvo il servizio igienico che presenta pavimenti e rivestimenti in ceramica), gli infissi sono in legno con scuri interni in buono stato di manutenzione. Nel complesso l'appartamento si presenta in discrete condizioni di manutenzione, fatta salva la presenza di fenomeni di umidità di risalita e conseguente danneggiamento di parti di intonaco nella parte bassa delle murature presenti in particolare nella zona notte. Inoltre il pavimento in mezzane di cotto della cucina necessita di un intervento di stuccatura ed eventuale impermeabilizzazione.

Appartamento n. 2:

anche l'unità immobiliare in oggetto, con una superficie utile pari a circa 50 mq, è situata al primo piano del palazzo, ma ad un livello rialzato rispetto alla precedente, ed è composta da due vani ed un servizio igienico. Dalla porta di ingresso si accede ad un disimpegno sul quale si aprono una zona giorno con cucinotto e ripostiglio illuminata da due finestre, il servizio igienico dotato di antibagno e di finestra ed un vano riconducibile a camera. I soffitti ed i solai sono costituiti da orditura principale e secondaria in travi e travicelli lignei e scempiato in mezzane di cotto, i setti murari portanti sono in muratura mista, la pavimentazione è costituita da mezzane in cotto (salvo il servizio igienico che presenta pavimenti e rivestimenti in ceramica), gli infissi sono in legno con scuri interni. La finestra del soggiorno è dotata anche di persiana esterna in cattivo stato di manutenzione. L'appartamento si presenta nel complesso in buone condizioni di manutenzione.

Necessario intervento di restauro della persiana esterna.

Appartamento n. 3:

l'unità immobiliare in oggetto, con una superficie utile pari a circa 50 mq, è situata al secondo piano del palazzo ed è composta da due vani, un servizio igienico ed un ripostiglio. Dalla porta di ingresso si accede ad un disimpegno sul quale si aprono il servizio igienico finestrato, il locale ad uso ripostiglio e la zona giorno dotata camino e di angolo cottura ed illuminata da una finestra. Dalla zona giorno si accede, tramite disimpegno realizzato con tramezzi , ad un vano riconducibile a camera. I soffitti sono a volta intonacata, i setti murari portanti sono in muratura mista, la pavimentazione è costituita da mattonelle in graniglia nell'ingresso e nella zona giorno, mezzane in cotto nella camera e piastrelle in ceramica nel bagno; gli infissi sono in legno con scuri interni e persiane esterne in cattivo stato di manutenzione. L'appartamento si presenta in discreto stato di manutenzione fatta salva la presenza di fenomeni di umidità e conseguente danneggiamento di parti di intonaco sulla volta del bagno dovuti a possibili infiltrazioni

provenienti dal tetto (da verificare). Sono inoltre necessari interventi di restauro delle due persiane esterne e modesti interventi di ripresa e stuccatura delle murature.

Gli appartamenti sono dotati di impianto elettrico obsoleto e non a norma di legge, si rende quindi necessario il rifacimento completo secondo la normativa vigente. L'impianto idrico presenta tubature in ferro da revisionare. L'impianto fognario presenta trattamento primario con fossa settica tipo Himoff e allacciamento alla fognatura comunale di Via del Pretorio. L'impianto di riscaldamento è assente. Negli appartamenti 1 e 3 sono presenti stufette elettriche a parete vetuste e da dismettere. L'impianto idrotermosanitario è costituito da boiler elettrici per la produzione di acqua calda dei bagni e delle cucine.

Rappresentazione catastale

Le unità immobiliari oggetto della presente scheda sono attualmente rappresentate come segue:

Appartamento n. 1: Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 19, particella 119, sub 5 in parte, categoria A/5, Cl. 2, Cons. 5,5 vani, rendita € 256,50;

Appartamento n. 2: Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 19, particella 119, sub 6 in parte, categoria A/4, Cl. 1, Cons. 5 vani, rendita € 218,72;

Appartamento n. 3: Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 19, particella 119, sub 8 in parte, categoria A/5, Cl. 2, Cons. 3,5 vani, rendita € 163,23;

Destinazione urbanistica attuale

In base al vigente R.U. l'immobile ricade in zona: sistema Insediativo “Insediamenti residenziali – Borgo murato (A1)”.

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Vincolo paesaggistico.

L'immobile è stato dichiarato bene di particolare interesse storico artistico ex legge 1089/39 con provvedimento del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali prot. 532/6/173 del 25.01.1991 ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm. e ii;

Altre informazioni

/

Valorizzazione

In seguito alla pubblicazione di un bando le unità immobiliari sono state assegnate per finalità turistico ricettive.

7) Piscina comunale e palazzina annessa

Ubicazione

Descrizione

Il complesso è situato in località Uliveto Terme, Via Provinciale Vicarese e confina ad ovest con il Parco della Società Acqua e Terme di Uliveto S.p.a., a nord con la S.P. Vicarese, a nord-est in parte con la strada vicinale d'Arnino, in parte con il fosso proveniente dalla Valle di Noce ed in parte con l'argine del Fiume Arno, a sud-est con il Fosso d'Arnino, fino alla sua immissione in Arno, e a sud-ovest con l'alveo del Fiume Arno e in parte con terreno di proprietà demaniale in golena.

Fino al maggio 2016 esisteva un unico Parco comprendente sia l'area attrezzata di proprietà comunale sia l'area del parco di proprietà della Società Acqua e Terme di Uliveto S.p.a.; dalla stagione 2016 le due aree sono state divise e l'oggetto della presente scheda riguarda solo il complesso di proprietà comunale.

Il complesso è situato in golena del fiume Arno fatta salva l'area che interessa la palazzina e la piscina di seguito descritte.

L'area presenta un accesso carrabile dalla S.P. Vicarese destinato ai mezzi di servizio e di soccorso ed ai portatori di handicap ed un accesso pedonale dal parcheggio situato davanti allo Stabilimento Acque e Terme di Uliveto S.p.a., al quale si accede da Via Giacomo Puccini, attraverso delle scale che consentono l'attraversamento dell'argine e il raggiungimento dell'area di golena.

Nell'area sono presenti: una palazzina di due piani fuori terra; una piscina completa di vano tecnico interrato, un locale che ospita spogliatoi, bagno e servizio di accoglienza e un piccolo fabbricato attualmente destinato a locale primo soccorso e locale per il personale addetto alla piscina; una piazzetta pavimentata circoscritta quasi completamente da una gradinata a forma di anfiteatro.

Sul lato sud della piscina è presente una tribuna realizzata con elementi prefabbricati in calcestruzzo armato rivestiti in mattoni a faccia-vista con gradoni posizionati in modo da formare delle isole a verde.

L'area non interessata da opere edili è sistemata a prato e piantumata con alberi ed arbusti di varie specie.

A protezione dell'area di pertinenza della palazzina e della piscina è presente un argine realizzato in calcestruzzo armato, in parte rivestito di terra ed in parte costituito da un muro che delimita l'area di golena, con la quale è collegato tramite un'ampia apertura. Per l'attraversamento dell'argine sono presenti due scale.

Il complesso risulta parzialmente delimitato:

- da confini naturali (argine ed alveo del Fiume Arno, Fosso d'Arnino e fosso proveniente dalla Valle di Noce);
- da recinzione che attesta sulla strada vicinale dell'Arnino costituita sia dall'argine in calcestruzzo armato sopra descritto sia da recinzione in muratura di varia altezza con sovrastante ringhiera in ferro zincato e presenza di apertura carrabile con cancello in ferro zincato;
- da recinzione in muratura e tubolare in ferro che attesta sulla S.P. Provinciale.
- da recinzione in rete che delimita il confine con il Parco della Società Acqua e Terme di Uliveto S.p.a. Con il quale è collegato tramite un cancello.

L'intero complesso è dotato di impianto di illuminazione funzionante costituito da un quadro elettrico principale installato in apposito box dal quale partono le linee di alimentazione dell'illuminazione esterna, della centralina per l'irrigazione e dei vari sottoquadri relativi ai campi da tennis, alla palazzina, alla zona dell'anfiteatro.

Rappresentazione catastale

Le unità immobiliari oggetto della presente scheda sono rappresentate come segue

Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 15, particella 132, sub 1, categoria A/4, Cl. 1, Cons. 6 vani, rendita € 262,46;

Catasto Fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 15, particella 132, sub 2, categoria A/4, Cl. 1, Cons. 5,5 vani, rendita € 240,59;

Catasto fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 22, particella 2,

Catasto fabbricati del Comune di Vicopisano, foglio di mappa 22, particella 8

Destinazione urbanistica attuale

In base al Regolamento Urbanistico vigente gli immobili ricadono in zona: Sistema Funzionale – Servizi ed attrezzature di interesse generale - “Parco delle Terme (F6)” e sono disciplinati all'art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione come segue: *“Tale zona corrisponde al Parco Termale di Uliveto, all'interno del quale sono consentiti unicamente interventi di conservazione e valorizzazione dei caratteri ambientali e paesaggistici, nonché di promozione del ruolo culturale e sociale del parco. La disciplina di tale zona è definita all'interno dell'art. 43 delle presenti norme (Invarianti Strutturali)”*.

Necessità di variante urbanistica

/

Vincoli

Nella Tav. 1 del Piano Strutturale, vigente – Vincoli sovraordinati l'area ricade all'interno del limite della concessione mineraria “Uliveto”

Altre informazioni

/

Valorizzazione

In seguito alla pubblicazione di un bando il complesso sportivo è stato assegnato a una società sportiva per finalità ricreative.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un

programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali:

INTERVENTI	Finanziamento	Importo	Progetto /ne (Int./E st.)	Capitolo di PEG/mission e
ANNO 2018				
1 Realizzazione di asfaltature sul territorio comunale	Oneri urbanizzazione alienazioni per Euro 70.000,00 + oneri	€ 100.000,00	Int 5	Cap. 2871 Missione 10 Programma
2 Restauro conservativo facciate e coperture del Palazzo comunale 2° lotto	urbanizzazione 2° per Euro 130.000,00 alienazioni per Euro 130.000,00 + oneri	€ 200.000,00	Int 6	Cap. 2513 Missione 1 Programma
3 Estensione rete idrica S. Iacopo – Via di Pian di Vico – completamento	urbanizzazione per Euro 33.000,00	€ 163.000,00	Est 4	Cap. 2763 Missione 9 Programma
4 Accessibilità sostenibile e in sicurezza del centro storico di Vicopisano – I lotto: riqualificazione viale V. Veneto e ponte pedonale su rio Grande a Vicopisano	oneri urbanizzazione	€ 200.000,00	Est 5	Cap. 2859 Missione 10 Programma
		€ 663.000,00		
		€ 663.000,00		

ANNO 2019

1	Completamento lavori ex scuola musicale G. Verdi	onori urbanizzazione	€ 160.000,00				Cap. 2548 Missione 5 Programma	
2	Sistemazione esterna palestra (3° lotto)	onori urbanizzazione per € 50.000,00 e contributi regionali per € 55.000,00	€ 105.000,00			Int 1	Cap. 2793 Missione 6 Programma	
3	Realizzazione piste di atletica campi sportivi San Giovanni alla Vena e Oliveto Terme	onori urbanizzazione per € 100.000,00	€ 200.000,00			Int 1	Cap. 2795 Missione 6 Programma	
4	Restauro ex scuola elementare San Giovanni alla Vena	alienazioni per € 100.000,00 e contributi regionali per € 500.000,00	€ 600.000,00			Est 2	Cap. 2545 Missione 4 Programma	
5	Completamento dell'area sportiva polivalente di Via G. Falcone a Lugnano – spogliatoi e servizi	onori urbanizzazione	€ 100.000,00			Int 1	Cap. 2799 Missione 6 Programma	
	Totale		€ 1.165.000,00					
	Totale iscritto in bilancio 2019		€ 1.165.000,00					

ANNO 2020

1	Realizzazione di rotatoria all'intersezione tra la S.P. 31 e la S.P. 2 loc. Lugnano	onori urbanizzazione	€ 100.000,00			Est 5	Cap. 2871 Missione 10 Programma	
2	Realizzazione di asfaltature sul territorio comunale	onori urbanizzazione	€ 100.000,00			Int 5	Cap. 2871 Missione 10 Programma	
3	Realizzazione di area a parcheggio loc. Cucigliana	onori urbanizzazione	€ 150.000,00			Int 5	Cap. 2851 Missione 10 Programma	
4	Realizzazione di campo da tennis coperto loc. Oliveto Terme	onori urbanizzazione	€ 100.000,00			Int 1	Cap. 2799 Missione 6 Programma	
	Totale		€ 450.000,00					
	Totale iscritto in bilancio 2020		€ 450.000,00					

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI SERVIZI E DELLE FORNITURE

Anno	Tipologia (1)	CODICE UNICO INTERVENTO – contratto CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento	Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
					Cognome	Nome	
2016 X	Servizi Forniture		Gestione piscina comunale (6 anni)	92610000	Minuti	Giacomo	300.000,00
2017 X			Ristorazione scolastica (5 anni)	55524000-9	Nardi	Federica	1.200.000,00
2017 X			Trasporto scolastico (5 anni)	60113100-4	Nardi	Federica	435.000,00
2018 X			Servizi di assicurazione (7 lotti)	66510000 – 8	Minuti	Giacomo	450.000,00
2017 X			Manutenzione pubblica illuminazione -2017		Bernardini	Enrico	52.000,00
2017 X			Servizi Cimiteriali (2017-2018)		Bernardini	Enrico	115.000,00
2018 X			Manutenzione pubblica illuminazione -2018		Bernardini	Enrico	52.000,00
2018 X (e 2019)			Manutenzione Verde Capoluogo (2018-2019)		Bernardini	Enrico	110.000,00
2018 X (e 2019)			Manutenzione Verde Frazioni (2018-2019)		Bernardini	Enrico	130.000,00
2020 X (e 2021)			Manutenzione Verde Capoluogo (2020-2021)		Bernardini	Enrico	110.000,00
2020 X (e 2021)			Manutenzione Verde Frazioni (2020-20201)		Bernardini	Enrico	130.000,00
2020 X			Servizi Cimiteriali (2020-2021)		Bernardini	Enrico	115.000,00

